

Dossier: “San Marco Guardians”





Sommario

Premessa	3
Il Problema	3
La Proposta	4
Il Progetto: i “San Marco Guardians”	5
Attività e curiosità legate al lavoro dei “San Marco Guardians”	7



Premessa

L'associazione Piazza San Marco è nata nel 1992 per iniziativa di un gruppo di imprenditori commercianti di Piazza San Marco con lo scopo di “tutelare l'immagine e il patrimonio storico ambientale della Piazza San Marco e dell'area Marciana tutta nella città di Venezia”. Inoltre l'associazione intende “promuovere e organizzare opere ed interventi che possano migliorare l'estetica, l'arredo urbano e la fruizione della Piazza” e sensibilizzare “l'opinione pubblica e le Pubbliche Amministrazioni sulle problematiche e le esigenze connesse alla valorizzazione e la tutela dei valori della Piazza San Marco”.

Nel 2004 l'associazione si è allargata a numerosi soci non solo commercianti, ma cittadini italiani e stranieri, amanti di Venezia e della sua Piazza, che hanno condiviso le importanti finalità dell'associazione e hanno contribuito volontariamente con passione ed idee al loro raggiungimento.

Il Problema

Venezia ogni anno riceve circa 19 milioni di turisti che provengono da tutto il mondo. Circa il settanta per cento di questi visitatori è pendolare, cioè visita la città in giornata e la sera rientra nella propria località turistica.

Questi numeri enormi da un lato fanno vivere la città, ma dall'altro la spogliano della sua valenza di normale "polis", creando tutta una serie di piccoli e grandi problemi: dalla raccolta dei rifiuti ai servizi di trasporto urbano, dalla offerta commerciale, legata ormai ad una monocultura turistica, al sovraffollamento di alcune zone della città in determinati periodi dell'anno.

Piazza San Marco è il luogo che meglio di ogni altro, forse al mondo, rappresenta questo paradosso. Alla sua bellezza ed unicità si contrappone quotidianamente una "invasione" di diverse migliaia di turisti non tutti sempre consci della fragilità e del rispetto che questo luogo, riconosciuto patrimonio dell'umanità dall'Unesco, merita.

Uno dei principali problemi che affligge da anni oramai Piazza San Marco, soprattutto nei mesi estivi, è l'afflusso incontrollato di migliaia di turisti, spesso “mordi e fuggi”, di diverse nazionalità, età, estrazione culturale e sociale, che si presentano nell'area marciana in forma singola o in gruppi organizzati numericamente variabili.

La Piazza si presenta come uno spazio di grande dimensione ma circoscritto che per sua conformazione architettonica fa tendere i visitatori a “restare nella piazza”, appropriarsi degli spazi presenti per riposare, ripararsi dal sole o viceversa prendere il sole, consumare panini e bibite nel salotto più bello del mondo. Tutto ciò avviene a scapito del decoro dell'ambiente e del valore storico architettonico della Piazza. Siamo di fronte a una fruizione scorretta della Piazza e di quanto rappresenta dal punto di vista artistico e monumentale.



La Proposta

Alcuni anni fa l'Associazione Piazza San Marco sperimentò con il Comune di Venezia un servizio di Stewardess che provvedesse, nel periodo di maggior affollamento (da Maggio ad Ottobre), ad accogliere i visitatori, illustrando loro le principali norme comportamentali, ma anche offrendo una forma di benvenuto e di informazione sui servizi di assistenza turistica presenti.

Nonostante il programma avesse mostrato alcune criticità, esso evidenziò la sua validità di base: operando con la cortesia e l'informazione, invece che con meccanismi sanzionatori, si riusciva ad ottenere risultati migliori e più immediati per la corretta fruizione della Piazza.

Su questa base **il Consiglio Direttivo dell'Associazione, nella sua seduta dell' 11 luglio 2011, ha approvato un documento contenente le linee guida per poter realizzare nel 2012 in collaborazione con il Comune di Venezia, l'associazione stessa e la partecipazione determinante di uno sponsor privato, un innovativo Programma di Accoglienza Turistica in Piazza San Marco.**

L'associazione intendeva riproporre un programma che, con opportuni correttivi, per il periodo maggio-settembre 2012 prevedesse a:

- selezionare 16 Steward/Stewardess, di nazionalità non solo italiana e con conoscenza fluente di almeno due lingue oltre a quella madre, cui venga fatto un corso formativo teorico-pratico di due settimane;
- assicurare la presenza contemporanea, dalle ore 10 alle 20, di non meno di 10 Steward/Stewardess;
- fornire ai/alle Steward/Stewardess una divisa che li/le renda facilmente individuabili e dotarli/le di cellulare rapidamente collegabile con un punto di ascolto;
- prevedere la stampa di un pieghevole informativo multi-lingue.

Il costo stimato del programma di accoglienza: circa 150.000 euro.



Il Progetto: i “San Marco Guardians”

L’11 maggio 2012 a Ca’ Farsetti, sede del Comune di Venezia, l’associazione Piazza San Marco e il Comune di Venezia hanno presentato il progetto «Viviamo la città - sei in Piazza San Marco» che ha goduto della preziosa sponsorizzazione per una somma totale di 150 mila euro della compagnia di navigazione Costa Crociere. L’associazione Piazza San Marco ha ringraziato la Compagnia di navigazione che ha creduto in questo progetto e ha voluto impegnarsi economicamente per contribuire a una iniziativa importante per la difesa e per il decoro dell’area marciana.

Il progetto ha previsto la presenza quotidiana dal 14 maggio 2012 al 7 ottobre 2012 di una quindicina di ragazzi e ragazze, i “San Marco Guardians”, che con una maglietta arancione, con incisi i loghi dell’associazione Piazza San Marco, del Comune di Venezia e dello sponsor Costa Crociere, pantaloni blu e capellino, dotati di telefonino, in coppia hanno circolato in varie fasce orarie per l’area marciana invitando cittadini e soprattutto turisti ad osservare le ordinanze e regolamenti comunali e a rispettare l’area marciana e quanto rappresenta dal punto di vista storico e monumentale. Hostess e Steward che sono stati selezionati dalla società Gaia Borghi, specializzata nel reperimento di personale per eventi, conoscitori ovviamente di lingue straniere e che hanno avuto una serie di incontri prima dell’avvio del servizio con il comandante dei vigili municipali, al fine di essere istruiti sui comportamenti da tenere in certe situazioni e sulle diverse ordinanze comunali emesse in materia di decoro.

Compito dei “San Marco Guardians” non sostituire i vigili municipali di pattuglia in Piazza San Marco ma, al contrario, collaborare sinergicamente con le stesse forze dell’ordine per far rispettare il decoro della Piazza. Hostess e steward segneranno al Comando di Polizia Municipale le violazioni alle normative comunali che avranno modo di riscontrare durante il loro servizio. Va ricordato che il comportamento da tenere in Piazza San Marco, come peraltro in tutto il territorio comunale, è formato dal Regolamento generale di Polizia urbana e che l’applicazione ed eventuali sanzioni sono deputate in primis alla Polizia Municipale¹.

Informare e assistere i turisti la prioritaria attività dei “San Marco Guardians” che fin dall’inizio della loro esperienza hanno invitato educatamente i turisti a non alimentare i piccioni, a non stare sdraiati e prendere il sole, a non consumare panini e bibite in Piazza o seduti sui gradini delle Procuratie nuove, dell’Ala Napoleonica, di Piazzetta dei Leoncini, del Molo. In pratica, invitare i fruitori della Piazza e dell’intera area marciana

¹ Nel Regolamento si precisa che in Piazza San Marco, lungo i portici e le gradinate delle Procuratie Nuove e nella loro prosecuzione per l’Ala Napoleonica e la Libreria Sansoviniana, nella Piazzetta dei Leoncini, lungo il Porticato di Palazzo Ducale, nella Piazzetta San Marco e sul molo, è proibito sedersi al di fuori degli spazi specificatamente a tale scopo adibiti. E’ proibito comunque sostare per consumare cibi o bevande a esclusione delle aree in concessione ai Pubblici Esercizi, ovvero gettare o abbandonare sul suolo pubblico carte, barattoli, bottiglie e qualsiasi tipo di rifiuto solido o liquido. E’ fatto divieto di somministrare cibo ai colombi.



a rispettare le ordinanze vigenti e a persuadere, con l'arma della buona educazione, i turisti a tenere un atteggiamento rispettoso di Piazza San Marco e del suo valore culturale e storico.

Il 27 luglio 2012, sempre nella sede comunale di Ca' Farsetti, è stato presentato in primo bilancio delle attività dei "San Marco Guardians", bilancio più che positivo. Il Comune di Venezia, nel ringraziare l'associazione Piazza San Marco per aver dato vita e aver creduto in questa iniziativa, ha espresso tutta la sua soddisfazione sottolineando che l'esperienza funziona a tal punto da essere considerata un esempio per le altre Piazze dallo stesso Ministero dell'Interno. **La situazione in Piazza è sicuramente migliorata per la sinergia fra i vigili municipali e i "San Marco Guardians". Grazie infatti alla presenza di quest'ultimi, la Polizia locale ha potuto occuparsi maggiormente di altri aspetti e problematiche non strettamente legate al decoro o all'informazione turistica. Oggi in Piazza c'è più ordine e informazione, più utilizzo dei cestini e quindi meno sporcizia e sono addirittura diminuiti i borseggiatori e la presenza dei venditori abusivi si è di molto ridotta. C'è la consapevolezza fra tutti gli attori impegnati in questa iniziativa, che c'è ancora del lavoro da fare, tuttavia il progetto ha comportato un grande passo avanti per tenere in ordine l'area marciana e migliorare l'informazione nei confronti dei turisti. Enti pubblici, forze di sicurezza, commercianti ed imprenditori, hanno espresso giudizi positivi ed hanno esternato soddisfazione sul progetto ideato dall'associazione Piazza San Marco e sul lavoro svolto dai "San Marco Guardians". Inoltre, hanno ringraziato Costa Crociere per la fondamentale sponsorizzazione all'intera iniziativa.**



Attività e curiosità legate al lavoro dei “San Marco Guardians”

I ragazzi e le ragazze dei “San Marco Guardians”, dopo aver passato una seria selezione a cura della Società Gaia Borghi, hanno dato informazioni turistico-culturali ai turisti attraverso un bel sorriso e tanta pazienza.

Non sono mancati tuttavia alcuni episodi dove i Guardians sono stati oggetto di ingiurie e di vibrante proteste mentre cercavano di fare rispettare il decoro nella Piazza. Per fortuna sono stati pochi i casi che hanno visto i Guardians richiedere l'intervento della Polizia Municipale, quasi sempre hanno cercato di risolvere la situazione senza l'ausilio della presenza dei vigili.

Durante l'espletamento del servizio, i Guardians hanno segnalato alcuni aspetti che è interessante riportare:

- **Il servizio offerto** è stato ad esempio maggiormente apprezzato dagli americani, dagli inglesi, dai tedeschi e pure dagli italiani;
- **Le nazionalità che hanno dato più problemi nel rispettare le regole e il senso civico** sono state quelle del cosiddetto “nuovo turismo” ovvero i russi, i cinesi, gli indiani, ma anche i giapponesi e, per rimanere in Europa, i francesi;
- **Gli interventi più difficili o critici** che i Guardians hanno dovuto operare hanno riguardato interventi di primo soccorso, confrontarsi con persone in stato di ebbrezza, far alzare le persone sedute sui gradini della Piazza all'ombra e nelle giornate più calde, invitare i turisti a non fare pic-nic in Piazza e a non dare da mangiare ai piccioni, a ritrovare i bambini che si erano persi e, talvolta, a rispondere alle lamentele sui regolamenti da parte degli italiani e degli stessi veneziani;
- **Raramente** come dicevano in precedenza, **i Guardians hanno dovuto richiedere l'aiuto della Polizia Municipale** e comunque solo in caso di smarrimento di bimbi e in occasione di ingiurie pesanti e minacce da parte di alcuni turisti presenti nell'area marciana;
- **I Guardians hanno anche dato dei suggerimenti alla luce della loro esperienza** che in estrema sintesi riportiamo: aumentare i cartelli informativi e quelli di divieto, aumentare la sinergia fra i Guardians e i vigili municipali, permettere anche ai Guardians di poter sanzionare dal punto di vista amministrativo a fronte di evidenti violazioni dei regolamenti urbani, maggior controllo dei flussi turistici, aumentare il numero delle panchine laddove possibile e compatibilmente con il valore del luogo in quanto diventa difficile in estate chiedere ad anziani, madri con bimbi piccoli e persone con criticità motorie, di non sedersi sui gradini ad esempio della Piazza.

L'aspetto più curioso di questa esperienza dei Guardians sono stati alcuni episodi strani o alcune domande davvero bizzarre che sono state poste ai ragazzi e alle ragazze.

Da chi semplicemente con strafottenza ignorava i Guardians e le loro indicazioni, a l'italiano che rispondeva in modo classico “pago le tasse e faccio quello che voglio”, da



chi chiedeva dove fosse la Fontana di Trevi o la stazione Termini, a chi chiedeva il nome della Piazza in cui si trovava e il nome della Basilica insita nella Piazza stessa. Ancora, c'era chi chiedeva dov'era il balcone di Romeo e Giulietta e chi dov'erano le Gallerie degli Uffizi.

Non sono mancati poi episodi quasi esilaranti come un turista con la famiglia che preparava un pic-nic con tanto di tovaglietta sulle gradinate delle Procuratie, chi faceva la "pedicure" tra i masegni del Molo oppure la mamma che lavava il figlioletto nella fontanella dei piccioni in piazzetta dei Leoncini.

Insomma, questo Progetto ha dimostrato tutta la sua validità per contrastare quelle pratiche poco consone al decoro della Piazza e della sua storia millenaria e, parallelamente, ha dimostrato tutta la sua validità nel dare un servizio informativo e culturale qualitativo ai numerosi turisti che quotidianamente affollano e vogliono "vivere" la Piazza più bella del mondo.

Le hostess targate «Costa» scatenano le proteste

Iniziativa contestata dal Comitato «No Grandi Navi» davanti a Ca' Farsetti
Slogan contro l'armatore crocieristico sponsor dei quindici «vigilantes»

di Enrico Tantucci

Hostess e steward «targati» Costa Crociere in campo per proteggere il decoro di Piazza San Marco, che il Comune, con un numero insufficiente di vigili urbani a disposizione, non è più in grado di garantire. Fa discutere l'accordo - pur meritorio nelle **intenzioni** - "benedetto" ieri a Ca' Farsetti dall'assessore al Commercio Carla Rey e dal direttore generale del Comune Marco Agostini tra l'Associazione Piazza San Marco che riunisce i commercianti dell'area marciana, con il presidente Alberto Nardi e la compagnia crocieristica, con il direttore generale Gianni Onorato, che finanzia l'iniziativa con una spesa di 150 mila euro (più Iva). La

squadra dei «San Marco Guardian» - come si chiameranno, con il logo del Comune e dell'Associazione sulla pettorina arancione e sul braccio quello della Costa Crociere, - sarà composta da 15 operatori e almeno otto saranno sempre in servizio da lunedì prossimo al 30 settembre dalle 10 alle 17, a fianco della polizia municipale, per fornire indicazioni ai turisti, ma anche per segnalare ai vigili i comportamenti sconvenienti, lasciando più liberi i vigili di reprimere il commercio abusivo, come hanno sottolineato Rey e Agostini, che ha stigmatizzato anche atteggiamenti, come quello del turista seminudo la cui foto è stata pubblicata in questi giorni da Venessia.com - la riproduzione - che i nuovi guardiani do-

vrebbero bloccare, dopo esperienze passate di sorveglianza dell'area marciana non felici del volontariato (come ha ricordato Nardi) o quelle troppo costose per le casse comunali, garantite qualche anno fa da Veritas. Se sulle finalità dell'iniziativa nessuno discute, lascia perplessi che a garantirla sia, proprio in questo momento, la Costa Crociere, dopo il caso Concordia e le polemiche brucianti sul passaggio delle grandi navi in laguna. E' quello che pensano, ad esempio, gli esponenti del Comitato No Grandi Navi che ieri hanno protestato davanti a Ca' Farsetti si stupiscono che non si sia scelto di affidare il decoro di Piazza San Marco «a qualche sponsor meno ingombrante della Costa Crociere». «Non ci sen-

tiamo in contenzioso con la città - ha ribattuto il direttore generale di Costa Crociere - e la nostra è un'iniziativa importante, concepita con l'Associazione Piazza San Marco oltre un anno fa, prima delle recenti vicende, che non può essere strumentalizzata». «L'Amministrazione - ha sottolineato l'assessore Rey - ha dato voce a un'associazione di cittadini per migliorare la conservazione di un'area in cui convergono 20 milioni di turisti, che ha **trovato** anche le risorse necessarie con uno sponsor come Costa Crociere, ma questo è un fatto del tutto distinto dal problema del passaggio delle grandi navi in laguna su cui abbiano già preso una posizione chiara in tutte le sedi».

SAN MARCO Presentato il progetto per garantire condizioni di decoro a tutta l'area marciana

Hostess in Piazza, lunedì il debutto

Costa Crociere paga 150mila euro. Orsoni: «Il nostro appoggio? Maliziose interpretazioni»

Paolo Navarro Dina

VENEZIA

Chiarimolo subito: una cosa è la questione Grandi Navi in Bacino di San Marco, un'altra la "sponsorizzazione" di steward e hostess per l'accoglienza in Piazza San Marco da parte di Costa Crociere. Finalmente rispetto per il decoro? Iniziativa inopportuna? Chissà. Ognuno può trarre le proprie conclusioni.

Di certo - se verranno rispettati gli obiettivi - per tutta l'estate, a partire da lunedì prossimo, dovremmo avere una quindicina, tra donne e uomini, in maglietta arancione, pronti ad invitare cortesemente i turisti a non bivaccare in Piazza; a non sdraiarsi e fare uno spuntino sui gradini delle Procuratie; a non camminare a torso nudo nell'area marciana; a non fare la pipì nell'angolino. I nuovi "controllori del decoro" che si chiameranno "San Marco Guardians" saranno riconoscibili per tre loghi sulla t-shirt ben in vista: quello dell'associazione Piazza San Marco che ha ideato il progetto; lo stemma del Comune (e qui qualcuno potrebbe anche avere qualcosa da ridire a Ca' Farsetti per aver abdicato al proprio ruolo superpartes) infi-

ne sulla spalla il terzo simbolo: quello di Costa Crociere, visibile ma non più di tanto.

Ieri mattina, a Ca' Farsetti, mentre all'esterno vi erano gli attivisti del Comitato No Grandi Navi (come riferiamo qui sotto), è stato presentato il progetto frutto di un'idea nata un anno fa tra commercianti dell'area marciana e Costa Crociere e che si è realizzata grazie ad una sponsorizzazione di 150 mila euro fatta dalla compagnia di navigazione.

Sull'«opportunità» del progetto la risposta dal Palazzo è stata doppia. C'è quella diplomatica dell'assessore al Decoro, Carla Rey ("La questione Grandi Navi non c'entra nulla. Stiamo aspettando le decisioni del governo") e quella piccata del sindaco Giorgio Orsoni: «C'è un "solleva-



SAN MARCO Bivacchi estivi

mento" inutile verso questa iniziativa e soprattutto vi sono maliziose interpretazioni che non accetto».

Le hostess e gli steward lavoreranno, sette giorni su sette, dalle 10 alle 17, secondo turni stabiliti. Avranno a disposizione un telefonino per le emergenze per chiamare la Polizia Municipale in caso di bisogno. Così ha spiegato l'operazione il presidente dei commercianti dell'area marciana, Alberto Nardi: «Dopo le precedenti esperienze (Angeli del Decoro, Delfini ndr), ora abbiamo un servizio ben strutturato. Tutti gli operatori hanno avuto un corso di formazione e renderanno San Marco un vero "salotto". Saranno dei "guardiani" nel senso anglosassone del termine». Gianni Onorato, diret-

tore generale di Costa Crociere ha ribadito: «Siamo soddisfatti di questa operazione anche per i legami più che quarantennali con la città. Noi non abbiamo aperto alcun contenzioso con Venezia. E pensiamo che presto si troverà una soluzione». Infine il direttore generale Marco Agostini e il comandante della sezione di San Marco della Polizia Municipale che hanno accolto questa iniziativa con favore. «Anche di fronte alle ristrettezze di bilancio - hanno detto - siamo ben lieti di accogliere questa iniziativa. Hostess e steward agevoleranno il lavoro della Polizia municipale che così potrà impegnarsi ancor di più nella lotta al commercio abusivo».

© riproduzione riservata

PROTESTA DEL COMITATO NO GRANDI NAVI

«Per la compagnia, una rinfrescata alla propria immagine»

E all'ingresso il Comitato Grandi Navi attacca il Comune attaccando manifesti e striscioni. «Non stupisce - dice il Comitato - che la Costa Crociere cerchi di dare una rinfrescata alla propria immagine dopo il Giglio, e che cerchi di farlo proprio da Venezia dove il crocerismo va

a gonfie vele e da dove ogni notizia fa subito il giro del mondo. Stupisce che l'Associazione Piazza San Marco non abbia avuto l'altrettanto buona idea di affidare il lodevole obiettivo di migliorare il decoro dell'ex salotto di Venezia a qualche sponsor meno ingombrante che,

con le altre compagnie, mette a repentaglio la salute dei cittadini e la conservazione dei fragili monumenti, la sicurezza della città, la laguna. Infine il Comune lascia non si sa se esterrefatti o interdetti. Ma dove vivono i suoi amministratori?

© riproduzione riservata

» **L'iniziativa** Da lunedì saranno tra i turisti

Hostess a San Marco per tutelare il decoro proteste sullo sponsor che è Costa crociere



VENEZIA - Li riconosceranno tutti dalla t-shirt arancione, con la scritta «San Marco guardians». Fermeranno i turisti, per segnalare comportamenti «scorretti», ma anche per dare informazioni storiche sulla piazza e indicazioni stradali. Sono nati ufficialmente ieri i «guardiani» di Piazza San Marco. In tutto una quindicina di persone, che lavoreranno a turno per tutta l'estate (dal 14 maggio al 30 settembre), rimanendo comunque almeno in otto nello spazio marciano, dalle 10 alle 17. «L'obiettivo è di sensibilizzare un utilizzo corretto (e soprattutto sostenibile) dell'area Marciana - spiega Alberto Nardi, presidente dell'associazione Piazza San Marco - il primo passo è il coinvolgimento dei cittadini, come in questo caso». Tradotto: dei cittadini comuni, selezionati per capacità linguistiche e «addestrati» dalla polizia municipale che spiegheranno ai turisti cos'è che, in Piazza San Marco, proprio non si può fare (da dare da mangiare ai piccioni, a sedersi per terra per addentare un panino giusto per fare qualche esempio) ma anche cosa c'è dietro le bellezze dei suoi monumenti. A sponsorizzare con 150 mila euro il progetto «Viviamo la città - sei in Piazza San Marco» — tra le polemiche di chi battaglia contro le grandi navi — è Costa crociere (il simbolo appare pic-

Norme da far rispettare

Nardi: «Abbiamo coinvolto i cittadini nella difesa della nostra città». Rey: «Controlli ma anche informazioni turistico-culturali»

colo nella pettorina), mentre a realizzarlo, insieme all'associazione Piazza San Marco, e al Comune di Venezia, anche gli uomini della polizia municipale, che per il primo periodo affiancheranno hostess e steward nelle loro operazioni. Primo obiettivo: il commercio abusivo. Mai scomparso in area Marciana e dintorni, e al quale però punta già buona parte dell'attività dei vigili urbani. «Le squadre rimarranno

in contatto costante con il comando della polizia municipale con un radiotelefono - ha spiegato l'assessore al commercio del Comune di Venezia, Carla Rey - ma la loro funzione sarà ben più ampia, daranno indicazioni di carattere storico-artistico e direzioneranno i turisti. Non si tratta di "punire" ma di ripensare l'uso della Piazza, invasa ogni giorno da milioni di turisti - spiega Rey - dare riferimenti chiari a loro serve a migliorare la vita anche dei residenti». «Venezia è una delle città a cui siamo più affezionati, e una delle preferite dai nostri crocieristi - aggiunge Gianni Onorato, dg di Costa Crociere - il nostro è un contributo concreto alla sua conservazione». Uno sponsor che, però, ha creato qualche perplessità. Ad accogliere la presentazione del progetto, ieri a Ca' Farsetti sono stati anche i comitati No grandi navi, con striscioni e cori, sotto la sede del Comune. «Che un progetto di salvaguardia della città venga sponsorizzato da Costa crociere ci pare quantomeno un controsenso - dice Silvio Testa, portavoce del comitato - specialmente se si considera quello che il passaggio delle grandi navi provoca alla città, quanto ad usura dei monumenti e inquinamento».

A.D'E.

4

sono i mesi di servizio del personale di servizio turistico in piazza, dal 14 maggio al 30 settembre. Lavoreranno tutti i giorni dalle 10 alle 17

L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE PIAZZA SAN MARCO

Laureati, ma anche 50enni con un lavoro «Noi, guardiani della Piazza pronti a partire»

Da domani daranno consigli su come comportarsi ai numerosi turisti

Vettor Maria Corsetti

VENEZIA

Non tutti giovani e laureati, ma padroni delle lingue straniere e con ottime capacità relazionali, per cavarsela anche nelle situazioni difficili. Per il momento 14, in gran parte residenti in centro storico, salvo 2 a Mestre e 3 al Lido. Dove, oltre agli italiani, troviamo una ceca, un'ucraina, una croata e una ragazza con madre ungherese. Sono i San Marco Guardians, le hostess e gli steward arruolati dall'Associazione piazza San Marco grazie a un finanziamento di 150mila euro di Costa Crociere. Che da domani fino a settembre, in maglietta arancione, cappellino e pantaloni blu, circoleranno a coppie dalle 10 alle 16 o dalle 11 alle 17 (4 al giorno, per un totale di 8 persone), per invitare i turisti che non osservano le ordinanze comunali a comportamenti più rispettosi dell'area marciana.

Selezionati dalla società Gaia Borghi, specializzata nel reperimento di personale per eventi, per un terzo hanno presentato le loro domande direttamente all'Associazione, mentre gli altri sono spuntati dalla banca dati aziendale. «Prima dei colloqui, abbiamo visionato 34 curricula e scelto i più idonei - dice Maurizio Barison - Fondamentale la conoscenza delle lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo, ceco, ungherese, ucraino e serbo-croato. Altrettanto importanti, la presenza e la disponibilità anche temporale verso un servizio dove non sono

da escludere i momenti di tensione. Tuttavia, queste persone non si sostituiranno ai vigili, limitandosi a fornire ai turisti indicazioni e consigli. In caso di bivacchi e scorrettezze continuati, a sostituirsi a loro sarà la Polizia municipale».

Prima dell'avvio del servizio, hostess e steward hanno approfondito l'esperienza dei Delfini. E incontrato il comandante dei vigili, Luciano Marini, che li ha ragguagliati sulle disposizioni comunali in materia di decoro. Quanto ai carichi di lavoro, si andrà da 5 a 6 giorni su 7, per uno stipendio

GLI ORGANIZZATORI

«Lunga selezione
prima di arrivare
alla squadra
di 14 persone»

I PROFILI

Alcuni di loro
hanno lavorato
per il Carnevale
ed altri eventi



SAN MARCO Con questa iniziativa si vogliono combattere i bivacchi

mensile tra i 1.000 e i 1.200 euro.

«Sono entusiasta, pronta e curiosa di cominciare» - dice Eleonora Furlan, 25 anni, originaria di Treviso ma residente a Venezia - «Non sarà la mia prima esperienza lavorativa, avendo collaborato più volte con Venezia Marketing & Eventi per il Carnevale. Sono laureata in Tecnica artistica dello spettacolo, parlo inglese, francese e spagnolo e mi arrangio con il tedesco. Considero questa esperienza la prosecuzione naturale di quanto ho fatto negli ultimi anni. E voglio continuare a fare».

Diverso il percorso di Gian-

franco Farinazzo, 52 anni, già informatore farmaceutico, lavoratore presso teatri e musei e caposervizio maschere al Toniolo: «L'inglese lo parlo molto bene, ma altre lingue non le conosco - confessa - Non sono nemmeno laureato, dal momento che ho sostenuto solo alcuni esami di Veterinaria. Ritengo che mi abbiano scelto per le conoscenze di primo soccorso e l'abitudine al contatto. Cosa penso dei Guardians? Vivo a Chirignago, ma i problemi di piazza San Marco li conosco bene. Bisognerà soprattutto mantenere la calma, cosa non sempre facile».

© riproduzione riservata

DECORO A SAN MARCO

L'INIZIATIVA
Ieri hanno preso servizio
la prima squadre
di hostess e steward



IN PIAZZA Il presidio funzionerà fino a settembre tutti i giorni dalle 10 alle 16 o dalle 11 alle 17

«Noi, guardiani con il sorriso»

Gli inviti ai turisti a non bivaccare sono stati accolti senza proteste e con molta curiosità

Vettor Maria Corsetti

VENEZIA

Gentili, sorridenti ma "toste", le prime due pattuglie di Guardians per il decoro di piazza San Marco. Impegnate ieri in attività ancora soft, come fornire informazioni ai turisti o invitarli educatamente a non alimentarsi i piccioni, evitare di stare sdraiati a prendere il sole, consumare colazioni al sacco e sostare sui gradini delle Procuratie nuove, dell'Ala napoleonica, di piazzetta dei Leoncini e del Molo. E al tempo stesso, ad ambientarsi e a identificare i punti più critici dell'area marciana. Hostess e steward si sono presentati puntualmente alle 10, accompagnati dalla titolare della società che si è occupata della loro selezione, Gaia Conti, e dal collaboratore Roberto Barison. Otto già in divisa e gli altri in borghese, perché in servizio dai prossimi giorni, sempre dalle 10 alle 16 o dalle 11 alle 17, fino a settembre. Tutti accolti dal presidente dell'Associazione piazza San Marco, Alberto Nardi, e dal responsabile per il centro storico della Polizia municipale, Flavio Gastaldi, incaricato di accompagnarli e fornire loro gli ultimi ragguagli.

Visibilmente soddisfatto, Nardi ha commentato il loro primo giorno come «il coronamento di un progetto fortemente voluto dall'Associazione, dopo un percorso a tratti problematico. Non ci facciamo illusioni che i Guardians possano risolvere tutte le criticità di San Marco, ma di sicuro aiuteranno a contenerle. Dando un'immagine diversa, più decorosa e organizzata della città, che penso ne uscirà bene». Gastaldi, invece, ha sottolineato che «questa attività richiede soprattutto pazienza, duttilità e psicologia». E ha invitato i suoi

LE DIVISE
Arancioni e blu con logo di Comune
associazione San Marco e Costa



GUARDIANI
In alto, i primi "guardiani" della Piazza schierati per iniziare il loro lavoro. Tra i loro compiti, "persuadere" i turisti a tenere un atteggiamento rispettoso di San Marco



interlocutori «a non meravigliarsi di nulla, perché qui succede di tutto».

Poi, il sopralluogo dell'area di competenza e i primi interventi di Eleonora Furlan, Giuseppe Cavarra, Laura Trentin e Gianfranco Farinazzo, seguiti da quelli di Viktoria Liapina, Jessica Mainenti, Linda Paludetto e Niccolò Manoni. La rottura del ghiaccio in piazzetta dei Leoncini, dove Eleonora Furlan e Laura Trentin, sorridenti ma decise, hanno invitato una decina di persone ad alzarsi. E poco dopo, l'intervento di Niccolò Manoni davanti a Palazzo Ducale, con

un gruppo di stranieri seduti per terra. Nessuna protesta da parte degli interessati; solo un po' di sorpresa per la quantità e la natura delle ordinanze da rispettare.

Tra le hostess più orgogliose della divisa blu e arancio (che indubbiamente incute rispetto, specie la scritta San Marco Guardian e il logo del Comune su cappellino, giubbotto e maglietta, a fianco a quello di Costa crociere che paga il servizio con 150mila euro), Viktoria Liapina, biondissima trentaseienne di San Pietroburgo: «Ho già lavorato in alberghi, bar, ristoranti e come commessa in un negozio. In Russia ho fatto persino la sarta. Ma questa è tutt'altra cosa e penso mi piacerà». Ancora in borghese e impaziente di cominciare, invece,

Iris Humljan, tre lauree e quattro lingue, nata a Belgrado ma con nonni veneziani: «Sono attaccatissima a questa città, dove mi sento a casa. Fiera del lavoro che svolgerò e della sua utilità». Mentre tra gli steward, Giuseppe Cavarra, originario di Siracusa ma da anni lavoratore prima presso i musei civici e poi in quelli di Stato, confessa che «parlare inglese sarà una passeggiata, rispetto alle difficoltà incontrate con i miei colleghi per la comprensione del veneziano».

Momenti d'imbarazzo? Solo nelle prime ore, per l'identificazione di luoghi, strade e servizi. «Finora è andata bene - l'impressione degli otto esordienti - Ben diversi saranno i fine settimana. E i giorni in cui il sole picchierà di più».

© riproduzione riservata

**Il consiglio
dei vigili:
«Armatevi
di pazienza»**

(vmc) Incaricato di accompagnare e dar loro il benvenuto a nome della Polizia municipale, Flavio Gastaldi ha risposto per oltre un'ora alle numerose domande dei San Marco Guardians. Tra le più insistenti, quelle connesse a situazioni critiche come lo smarrimento di bambini, furti e scippi, e al momento in cui hostess e steward dovranno lasciar posto ai vigili: «Il vostro ruolo è solo informare e assistere i turisti - ha replicato il responsabile della Polizia municipale per il centro storico - In caso di comportamenti anomali, dovete invocare il rispetto delle ordinanze. E se non dovessero darvi ascolto, avvertirci. A occuparsi di furti e scippi sono poliziotti e carabinieri. Mentre i bambini che hanno perso i genitori, in genere, competono a noi. Comunque, saremo sempre a contatto telefonico o visivo, pronti a sostituirvi per trasgressioni gravi o continuuate».

Poi, l'invito alla pazienza, «perché certi interventi sono talmente continui da risultare noiosi». E l'esposizione delle irregolarità più sorprendenti, «come quando abbiamo dovuto sanzionare persone che stavano bivaccando sotto le Procuratie, utilizzando un fornello da campo».

© riproduzione riservata

LA CURIOSITÀ

Acqua con lo sconto alla hostess assetata

(V.M.C.) A manifestare curiosità e soddisfazione per il contributo offerto dai San Marco Guardians, e a informarsi su tempi e caratteristiche del loro servizio, soprattutto gondolieri e camerieri. Specie quelli del Todaro, dove con la chiusura di alcuni

lavori di restauro i turisti hanno ricominciato a sedersi sui gradini prossimi a tavoli e sedie del bar.

E durante i primi controlli dell'area marciana da parte di hostess e steward,

fotografati da molti stranieri, un piccolo omaggio a Eleonora Furlan.

Meravigliata perché presentatasi alla prima pausa davanti a un chiosco di bibite vicino alla Compagnia della Vela, senza chiederlo, ha ottenuto una bottiglietta d'acqua al prezzo scontato di 50 centesimi. «Vantaggi della divisa», ha commentato ridendo.

CALLE LARGA I negozianti esasperati per l'aumento degli ambulanti sono pronti a sostenere la spesa San Marco, Vigilantes contro gli abusivi

Marco Francalli (Ascom): «Non si può continuare così, siamo stati minacciati più volte»

Gianpaolo Bonzio

VENEZIA

Non ne possono più. Sono esasperati e non sanno a chi rivolgersi perché, alla fine, chiedono solo di lavorare in pace.

Stiamo parlando, forse sarà anche difficile da credere, dei commercianti di calle Larga San Marco. Da mesi, se non anni, ogni giorno questi veneziani si trovano a dover combattere con i venditori abusivi irregolari sistemati, con un'invidiabile serenità, davanti ai loro negozi.

Ora, dopo aver cercato di affrontare e risolvere il problema con altri sistemi, gli operatori dell'associazione calle Larga San Marco hanno deciso di avviare le pratiche per preparare un preventivo di costo per assumere alcuni vigilantes da piazzare davanti alle loro vetrine, a pochi passi da piazza San Marco.

L'esasperazione, inutile sottolinearlo, è alle stelle da tempo. Per prima cosa i negozianti, qualche tempo fa, hanno avviato una raccolta di firme sull'argomento che è stata poi consegnata in Prefettura. Si chiedeva di multare gli acquirenti della merce contraffatta così come è anche previsto dai decreti varati dal Governo.

Ovviamente, basta andare a vedere, non è accaduto proprio nulla.

A questo punto, sfiniti da un problema che si ripresenta ogni giorno, i commercianti hanno deciso di passare alle scelte più forti. L'altro giorno un gruppo composto da 35 operatori dell'area Marciana si è riunito per studiare una strategia di difesa. E tra i negozianti di calle Larga San Marco, Spadaria, Mercerie è saltata fuori questa proposta che suona, però, come una sconfitta per le forze dell'ordine.



IRREGOLARI

Alcuni venditori ambulanti abusivi in azione. Nella foto piccola un'immagine delle Mercerie



BACINO ORSEOLO

Tre turisti norvegesi cadono in acqua

Sono scivolate nell'acqua del Bacino Orseolo. Protagoniste del bagno in laguna sono state due turiste norvegesi che, attorno alle 12.20, erano sulla riva. Ad un certo punto, i gondolieri dicono per un malore di una delle due, sono finite in acqua e per salvarle è caduto anche un uomo. Alla fine, non senza difficoltà, le due donne e l'uomo sono riusciti a risalire dalla riva. Decine e decine di turisti, che in quel momento affollavano lo stazio di Bacino Orseolo, hanno assistito al rapido salvataggio delle due donne le quali, una volta sistemate sulla panchina con l'aiuto dei gondolieri, sembra che abbiano preso bene la disavventura visto che continuavano a sorridere agli amici che chiedevano cosa era accaduto.

«Abbiamo indetto questo incontro - spiega Marco Francalli, vicepresidente vicario di Ascom Venezia e presidente dell'associazione Calle Larga San Marco - perché così non si può più andare avanti. Anche in questi giorni i negozianti sono stati minacciati pesantemente dagli ambulanti perché gli si chiedeva di spostarsi da davanti le vetrine. Ogni giorno diventano più cattivi e la gente è esausta. Ogni giorno si assiste ad uno scontro tra "guardie e ladri" con i vigili urbani che fanno quel che possono, ma non bastano. Non c'è la volontà politica di risolvere questa situazione».

Non è che il problema del costante aumento di venditori ambulanti abusivi riguardi solo quella zona di Venezia. Costanti segnalazioni di una situazione ormai del tutto fuori controllo arrivano anche da Bacino Orseolo, Strada Nuova, Riva degli Schiavoni e San Moisè. Chissà se anche da quelle parti stanno pensando ai controlli dei vigilantes privati.

© riproduzione riservata

IN PIAZZA

Commercianti soddisfatti degli steward

«L'esperienza delle hostess in piazza San Marco sta andando molto bene. Siamo decisamente soddisfatti». Setrak Tokatzian, uno dei commercianti più noti dell'associazione piazza San Marco, approva senza riserve il progetto che è stato avviato in queste settimane a San Marco. I giovani "San Marco Guardian" che, sponsorizzati dalla Costa crociere, stanno lavorando per il rispetto di alcune regole di base in piazza San Marco, stanno ottenendo positivi risultati soprattutto sul piano dell'immagine.

Sempre meno persone si mettono a mangiare per terra e la piazzetta dei Leoncini è tornata un luogo ordinato dove i turisti scattano le classiche

fotografie ma non c'è più il caos di gente che mangia panini e pizze e che lascia il "ricordo" del suo passaggio.

«Davvero un'esperien-

Tokatizian:
«Un'esperienza che funziona molto bene»

za che funziona - dice Tokatzian che solitamente non si tira indietro quando c'è qualcosa da criticare - anche perché questi giovani sono molto educati e sensibili. I turisti stranieri, ad esempio, quando vengono a sapere che lì non si può mangiare si adeguano subito, mentre qualche polemica in più arriva dai turisti italiani».

In certi casi i ragazzi e le ragazze con la maglietta arancione intervengono anche per alcune piccole emergenze. «Sì - conclude il gioielliere - l'altro giorno ho visto che hanno soccorso una donna che era quasi svenuta. Grazie ai ragazzi la signora si è lentamente ripresa da un colpo di calore ed ha poi proseguito il suo itinerario».

G.P.B.

RESTAURO Presentato l'intervento offerto dai Tajapiera veneziani

La balastra di Rialto torna in sicurezza

Costituiva la porzione più a rischio per l'incolumità del ponte di Rialto: la balastra di fronte a Palazzo Camerlenghi è ora ritornata all'originale bellezza cinquecentesca, grazie al recupero effettuato gratuitamente (costo 100 mila euro) dagli ultimi sei Tajapiera veneziani.

Due anni di lavoro, con antiche tecniche, per il restauro voluto da Confartigianato Venezia e dal Consorzio dei Tajapiera Restauratori Veneziani, per il Comune di Venezia e in accordo con la Soprintendenza.

Ieri, all'Ateneo Veneto, la presentazione ufficiale del recupero. «Per noi Tajapiera veneziani è sempre più difficile lavorare nella nostra città per colpa della burocrazia - ha spiegato il presidente del Consorzio dei Tajapiera Giovanni Giusto - Il nostro antico mestiere non ha futuro a Venezia, dove paradossalmente tutto è costruito su pietra: si rischia di perdere l'ultimo anello collegato a quanti hanno costruito la città».

La staticità della balastra - come ha sottolineato Giusto - era venuta meno non solo per il

naturale degrado dovuto al tempo, ma soprattutto a causa di alcuni interventi di manutenzione eseguiti nel corso degli ultimi 50 anni da mani poco esperte. Abbiamo operato con tecniche antiche e moderne, come ci hanno insegnato i nostri padri, inserendo piombo al posto di cemento e resina per rendere più elastico il manufatto». Confartigianato ha fatto un appello alla città sull'importanza del recupero da parte di imprese locali che hanno un know how tramandato da generazioni.

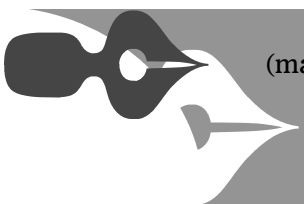
L'OPERAZIONE

Droga e armi, l'Anfimafia esegue 20 arresti Sgomina associazione per delinquere

(gla) Più di venti di arresti per droga e armi. I carabinieri di Padova hanno smantellato nella notte una presunta associazione per delinquere che operava tra le province di Padova, Rovigo e Verona. Numerose le perquisizioni, alcune delle quali sono state effettuate dai militari dell'Arma anche in provincia di Venezia e in altre città del Nordest.

Le complesse indagini hanno preso il via lo scorso anno e il fascicolo è stato trasmesso per competenza dalla procura di Padova alla Procura distrettuale antimafia di Venezia, che ha competenza per i reati associativi commessi in tutta la regione. Il magistrato titolare del fascicolo è la dottoressa Rita Ugolini: è lei ad aver chiesto l'emissione di misure cautelari per 24 persone, concesse dal giudice per le indagini preliminari di Venezia, Roberta Marchiori. I dettagli dell'operazione saranno illustrati questa mattina dai carabinieri di Padova nel corso di una conferenza stampa.

© riproduzione riservata



Le lettere inviate al Gazzettino (massimo 1000 battute) per fax, posta o e-mail devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono

email
veneziacronaca@gazzettino.it
mestrecronaca@gazzettino.it
Fax 041-665160 e 041-665173
Via posta via Torino 110 - Mestre
San Marco 4410 - Venezia

Cinema&Recensioni

C'era una volta in Anatolia di Nuri Bilge Ceylan, 157'

Anatolia: tre auto viaggiano nella notte con a bordo un commissario e i suoi poliziotti, un procuratore, e un medico che conducono il sospettato di un crimine alla ricerca del luogo dove avrebbe sepolto il cadavere. Vagano a lungo senza risultati, ma all'alba trovano il corpo. Grand Prix a Cannes, il sesto lungometraggio del regista turco (autore del magnifico "Uzak") è un poliziesco cecho-viano dai tempi dilatati, immagini curate, e attenzione ai dettagli.

Il dittatore di Larry Charles, 85'

"L'eroica" lotta di un dittatore, orgogliosamente idiota, che rischia la vita per impedire che la democrazia prenda piede nel Paese che sta "amorevolmente" opprimendo. Satira volutamente eccessiva beffardamente ispirata al romanzo "Zabibah and The King" di Saddam Hussein. Sacha Baron Cohen si scatena senza limiti né pudori, in modo politicamente scorretto ma paradossalmente molto serio.

A cura di Giuseppe Ghigi

VENEZIA

GIORGIONE MOVIE D'ESSAI
Cannaregio, 4612 Tel. 041 5226298
Ore 18.00 - 21.15: «**C'ERA UNA VOLTA IN ANATOLIA**» di N.Ceylan.
Ore 18.15 - 21.00: «**7 GIORNI ALL'HAVANA**» di B.Tabio.

MULTISALA ASTRA
via Corfù 12 Tel. 041 5265736
Ore 17.30 - 19.30 - 21.30: «**LOVE AND SECRETS**» di A.Jarecki V.M. 14.
Ore 18.00 - 19.50 - 21.40: «**IL DITTATORE**» di L.Charles.

CASA DEL CINEMA
San Stae 1990 Tel. 041 5241320
Chiusura estiva

CHIOGGIA

CINEMA DON BOSCO
calle don Bosco 361 Tel. 041 400365
Ore 21.00: «**PICCOLE BUGIE TRA AMICI**» di G.Canet.

DOLO

ITALIA
via Comunetto, 12 Tel. 041411151
Chiusura estiva

LUGUGNANA DI PORTOGRUARO

DUECENTO
via Annia, 34 Tel. 0421705352
Ore 21.00 - 22.40: «**FILM A LUCE ROSSA**» V.M. 18.

MARCON

UCI CINEMAS
via E. Mattei Tel. 892 111
Ore 19.25 - 22.00: «**LORAX - IL GUARDIANO DELLA FORESTA**» di K.Renaud.
Ore 19.30 - 21.50: «**BENVENUTO A BORDO**» di E.Lavaine.
Ore 19.30 - 22.00: «**LA BELLA E LA BESTIA 3D**» di G.Wise.
Ore 19.35 - 22.15: «**PROJECT X - UNA FESTA CHE SPACCA**» di N.Nourizadeh.
Ore 19.40 - 22.15: «**MEN IN BLACK III**» di B.Sonnenfeld.
Ore 19.45 - 22.25: «**PAURA (3D)**» di A.Manetti.
Ore 19.50 - 22.30: «**DARK SHADOWS**» di T.Burton.
Ore 19.50 - 22.40: «**DIAZ - DON'T CLEAN UP THIS BLOOD**» di D.Vicari.
Ore 19.55 - 22.45: «**LA MIA VITA E UNO ZOO**» di C.Crowe.

Ore 20.00 - 22.35: «**ACAB**» di S.Sollima.
Ore 20.05 - 22.40: «**LE PALUDI DELLA MORTE**» di A.Mann.
Ore 20.15 - 22.40: «**IL DITTATORE**» di L.Charles.

MESTRE

CENTRO CULT. CANDIANI
p.le Candiani Tel. 0412386111
Ore 18.00: Rassegna cinematografica - IL CERCHIO DEL RICORDO (2007)

DANTE D'ESSAI
via Sernaglia, 12 Tel. 0415381655
Ore 17.00 - 19.30 - 22.00: «**7 GIORNI ALL'HAVANA**» di B.Tabio.

MULTISALA CORSO E CORSINO
corso del Popolo, 30 Tel. 041986722
Chiuso per ferie

MULTISALA EXCELSIOR
piazza Ferretto, 14 Tel. 041988664
Ore 17.50 - 22.00: «**W.E.**» di Madonna.
Ore 18.00: «**LORAX - IL GUARDIANO DELLA FORESTA**» di K.Renaud.
Ore 18.00 - 20.00 - 22.00: «**IL DITTATORE**» di L.Charles.
Ore 19.55: «**MARILYN**» di S.Curtis.
Ore 20.00 - 22.00: «**BENVENUTO A BORDO**» di E.Lavaine.

MULTISALA PALAZZO
via Palazzo, 29 Tel. 041971444
Ore 18.00 - 20.00 - 22.00: «**PAURA (3D)**» di A.Manetti.
Ore 18.00 - 20.00 - 22.00: «**LA BELLA E LA BESTIA 3D**» di G.Wise.

UCI CINEMAS
via Colombara, 46 Tel. 892.960
Ore 19.15 - 21.30: «**MEN IN BLACK III**» di B.Sonnenfeld.
Ore 19.25 - 22.05: «**LA BELLA E LA BESTIA 3D**» di G.Wise.
Ore 19.25 - 22.05: «**BENVENUTO A BORDO**» di E.Lavaine.
Ore 19.40: «**LORAX - IL GUARDIANO DELLA FORESTA**» di K.Renaud.
Ore 19.40 - 22.20: «**KILLER ELITE**» di G.McKendry.
Ore 19.45: «**MARILYN**» di S.Curtis.
Ore 19.45 - 22.15: «**PAURA (3D)**» di A.Manetti.
Ore 19.50 - 22.20: «**21 JUMP STREET**» di P.Miller.
Ore 19.50 - 22.25: «**DARK SHADOWS**» di T.Burton.
Ore 19.50 - 22.40: «**DIAZ - DON'T CLEAN UP THIS BLOOD**» di D.Vicari.
Ore 20.00 - 22.10: «**PROJECT X - UNA FESTA CHE SPACCA**» di N.Nourizadeh.
Ore 20.00 - 22.30: «**LE PALUDI DELLA MORTE**» di A.Mann.
Ore 20.00 - 22.30: «**IL DITTATORE**» di L.Charles.
Ore 22.15: «**W.E.**» di Madonna.
Ore 22.20: «**LA MIA VITA E UNO ZOO**» di C.Crowe.

MIRANO

CINEMA TEATRO DI MIRANO
Via della Vittoria Tel. 041/430884
Ore 20.30: «**THE HELP**» di T.Taylor.
Ore 21.00: «**IL DITTATORE**» di L.Charles.
Ore 20.15: «**LA BELLA E LA BESTIA 3D**» di G.Wise.

S. DONA' DI PIAVE

CINEMA TEATRO DON BOSCO
via XIII Martiri, 76 Tel. 0421 338911
Chiusura estiva

MULTISALA CRISTALLO
via Golenà riva sx Piave Tel. 042152585
Ore 21.00: «**IL DITTATORE**» di L.Charles.
Ore 21.15: «**MOLTO FORTE, INCREDIBILMENTE VICINO**» di S.Daldry.

PADOVA

PORTO ASTRA
via S. Maria Assunta, 20 Tel. 199318009
Ore 17.10 - 20.20 - 22.10: «**PROJECT X - UNA FESTA CHE SPACCA**» di N.Nourizadeh.
Ore 17.15 - 20.00 - 22.00: «**LA BELLA E LA BESTIA 3D**» di G.Wise.
Ore 17.25: «**LORAX - IL GUARDIANO DELLA FORESTA**» di K.Renaud.
Ore 17.30 - 20.05 - 22.25: «**W.E.**» di Madonna.
Ore 17.40 - 20.10 - 22.15: «**MARILYN**» di S.Curtis.
Ore 17.45 - 20.15 - 22.20: «**LE PALUDI DELLA MORTE**» di A.Mann.
Ore 18.00 - 20.30 - 22.30: «**IL DITTATORE**» di L.Charles.
Ore 20.00 - 22.25: «**LA MIA VITA E UNO ZOO**» di C.Crowe.

LA LETTERA

Credo tutti ancora abbiano negli occhi la visione del passaggio davanti San Marco della "Divina", il colosso della Msc. Il nome, dato il luogo, può anche essere intonato, ma chi lo porta no ed è un oltraggio a Venezia. Sia per la sua fragilità e anche per la sua storia. Ed è un oltraggio anche per i veneziani, almeno per quei pochi che sono rimasti. La città più bella al mondo. Fondata da gente che fuggiva alle invasioni degli antichi barbari.

Ci hanno messo secoli a costruirla, quegli antichi pescatori. Nel nome di San Marco l'hanno difesa nei secoli dalle invasioni. Col commercio l'hanno arricchita, facendola diventare una gemma nell'Adriatico e imbattibile potenza marinara. Ma restò ed è città fatta a misura d'uomo. Per quanto

Steward e hostess PIAZZA SAN MARCO ORA È IN ORDINE

Scrivo per fare un elogio sentito all'idea e alla realizzazione dell'iniziativa che coinvolge hostess e steward in Piazza San Marco. Bravi! Sono una guida turistica e da tempo non vedevo la nostra Piazza così in ordine, pulita e piacevole.

Bravissimi i ragazzi e le ragazze che con pazienza infinita avvicinano i turisti e spiegano loro che la Piazza, come le piazze nel mondo da dove loro provengono, non è sito per picnic, e complimenti a chi li ha selezionati.

La gente li ascolta e non sbuffa, ci hanno provato a distendersi per mangiare un pranzo al sacco, non pareva loro vero di poter ascoltare la bella musica dei caffè e spal-marsi il panino nel posto più bello del mondo... Ci han provato, poi vedono questi ragazzi avvicinarsi con garbo e già spesso capiscono, si alzano come per ammettere che non sembrava nemmeno vero di poterlo fare. Mi sembra che i più maleducati siano proprio i turisti italiani che pretendono di fare i furbetti, mentre invece gli stranieri, spesso abituati a casa loro a comportarsi be-

La città di Venezia violentata da troppi mostri

ancora? Con i moderni barbari e nuovi "venessiani" cosmopoliti. Con politici a dir poco inetti, perchè troppo permissivi. Con affaristi di ogni risma. Con architetti e ingegneri megalomani, sia pur fantasiosi (anche troppo). Invasa ogni giorno da turisti provenienti da tutto il mondo e ognuno vuole lasciare la propria orma. I suoi canali, fatti per silenziose barche a remi, percorsi a piena velocità da rombanti scafi a motore. E ora "violentata" più volte al giorno da "mostri" galleggianti, ripieni di crocieristi osannanti, che si vogliono godere lussuoriosamente lo spettacolo, a sbafo. E ora anche i cambiamenti climatici. Quanto potrà ancora resistere Venezia, prima di venire affondata?

Adamo Gasparotto

ne, rimangono a volte stupiti piacevolmente che sì, anche in Italia abbiamo deciso di farci un minimo rispettare.

Perchè, se è vero che una signora anziana è stanca e non ce la fa più e si deve sedere, è pure vero che accanto a lei si metterà comoda una grande famiglia o una scolarecca che lascerà un disastro tale che nei giorni di calore insopportabile diventerà una vergogna per noi stessi giustificare.

Si siederanno per terra dappertutto, mentre i bimbi prenderanno a calci i colombi cui prima danno da mangiare per la foto, la Piazzetta dei Leoncini diventerà un disastro. Ci sono i giardinetti pubblici, centomila bar dove sedersi mezz'ora, a qualche minuto dalla Piazza. È vero, dovremmo dotarci di infrastrutture, ma questo non deve giustificare lo scempio che è stato fatto della Piazza fino a quest'anno. Tornando ai ragazzi, bravi e pazienti, speriamo che non si ripresenti di nuovo una scena vista giorni fa, quando loro stavano facendo il loro lavoro e allontanando dalla Piazzetta un gruppo di studenti credo spagnoli che buttavano patate per i gabbiani, e due esponenti delle forze dell'ordine li

hanno dissuasi, dicendo che i ragazzi - poverini - si dovevano divertire.

Quando non ci sono gli steward, con buona pace delle forze dell'ordine, e se non è un giorno in cui una celebrità è in città - mi spiace dirlo - ma la nostra amata Piazza fa schifo.

Lettera firmata
Venezia

A proposito di... IL VAPORETTO DELL'ARTE

Vaporetto dell'arte: venduti 3200 biglietti in 11 giorni. Ecco la notizia. Ma questi numeri si scontrano con la realtà. Dai rilievi fatti personalmente quei numeri non risultano. Certo sono rilievi contando le persone presenti a bordo al momento che incrociavo un mezzo preposto a tal fine (vaporetto dell'Arte appunto). Dal 7 giugno al 9 giugno. Per esempio oggi 16 giugno alle ore 11.08 nei pressi di San Tomà in direzione Rialto-Ferrovia il mezzo aveva a bordo cinque persone. Consentitemi di essere dubbioso anche se al sabato e alla domenica normalmente ho riscontrato la presenza rara anche di 26 persone.

Danilo Rosan
Venezia

IL GAZZETTINO VENEZIA

CAPO DELL'EDIZIONE
TIZIANO GRAZIOTTIN
REDAZIONE DI VENEZIA

CAPOCRONISTA:
DAVIDE SCALZOTTO

Redazione:
Gianluca Amadori, Roberto Ballarin, Gian Paolo Bonzio, Roberta Brunetti, Michele Fullin, Paolo Navarro Dina, Alda Vanzan, Raffaella Vittadello

REDAZIONE DI MESTRE

Vicecapocronista:
Marco Bampa
Redazione: Monica Andolfatto, Stefano Babato, Claudio Bertoncin, Nicoletta Canazza, Maurizio Dianese, Fulvio Fenzo, Alberto Francesconi, Enrico Galeazzo, Raffaella Ianuale, Luca Miani, Elisio Trevisan



VENEZIA IL DECORO

Il bilancio dell'attività dei "guardiani" della Piazza L'assessore Carla Rey: «Esperienza che fa scuola anche in campo nazionale»

S. Marco, più ordine ma il problema restano i cartelli



SOLERTI Una hostess invita un turista a non sedere sui gradini. A destra, il gruppo dei Guardians

Vettor Maria Corsetti

VENEZIA

Comune più che soddisfatto per i primi mesi d'attività dei San Marco Guardians, ma consapevole che qualcosa da migliorare c'è, come i cartelli indicatori. Ieri, in Municipio, il punto sui risultati conseguiti dalle hostess e dagli steward messi in campo dall'Associazione piazza San Marco e sponsorizzati Costa Crociere. Dove l'assessore alla Qualità urbana Carla Rey e il direttore generale Marco Agostini hanno parlato di «esperienza che sta funzionando bene, seguita con attenzione a livello nazionale. Tanto da essere

considerata dal ministero degli Interni un progetto pilota, ben più di iniziative consimili ma non analoghe di altre città d'arte».

Secondo entrambi, «quella dei Guardians è un'ottima collaborazione tra pubblico e privato. Che ha portato a una significativa diminuzione delle criticità a San Marco e dintorni, sgravando le forze dell'ordine dall'incombenza di fornire informazioni ai turisti. E a un maggiore utilizzo dei cestini per la raccolta di rifiuti, confermato da Veritas. Certo, questo servizio non può essere considerato la panacea di tutti i mali, ma indubbiamente contribuisce a tenere la zona più in ordine.

Dove però a rimanere carente è la segnaletica, che andrebbe sostituita con indicazioni più efficaci e in linea con le caratteristiche dell'area».

Per il presidente dell'Associazione piazza San Marco, Alberto Nardi, «la pazienza, il garbo e l'educazione di hostess e steward si sono rivelati la carta vincente. Un plauso al loro impegno quotidiano, e alla società Gaia Borghi che li ha selezionati. L'importante è essere partiti bene, con un'iniziativa replicabile in altre parti sensibili della città».

Fondamentale, per Agostini, «la sinergia tra Guardians e Polizia locale, che ora può occuparsi di

altre cose. A cominciare dal commercio abusivo, pressoché scomparso non solo da piazza San Marco, ma anche in piazzetta dei Leoncini e sul Molo. O ai borseggiatori, diminuiti drasticamente. Senza dimenticare la regolazione del traffico, nelle fasce orarie in cui le persone si fanno più numerose lungo le Mercerie. A livello turistico, il dato di Venezia è l'unico positivo fra tutte le città italiane, con una quantità di visitatori che in certi casi sfiora quello delle giornate di Carnevale: un successo, ma proprio per questo non siamo tanto lontani da provvedimenti sulla viabilità».

© riproduzione riservata

LE CURIOSITÀ

Piazzetta dei Leoncini, scatta il cambio dei pannolini

(vmc) Piazzetta dei Leoncini trasformata dalle mamme in nursery per il cambio di pannolini e il lavaggio di neonati e bambini. Turisti che si tagliano le unghie dei piedi lungo il Molo. E altri che scambiano i gradini delle Procuratie Nuove per un ristorante, consumando i loro pasti con tanto di piatti, posate e tovaglietta. Senza dimenticare le richieste d'informazioni su come raggiungere il Ponte Vecchio, la Galleria degli Uffizi o la Stazione Termini. Sono solo alcune delle curiosità che emergono dai racconti di Laura Trentin e Stefano Bonaldo, la hostess e lo steward che ieri hanno rappresentato i San Marco Guardians all'incontro in Municipio.

«Casi limite, in un servizio dove ci siamo abituati a vedere di tutto e di più - confessano i due - Spesso nei

turisti la conoscenza dell'Italia è alquanto vaga, e frequente la confusione con altre città d'arte. In circostanze del genere, rispondiamo e facciamo chiarezza sorridendo, senza offendere».

Laura e Stefano confessano che le persone sedute in spazi non consentiti, «non sono contente, ma si alzano e chiedono scusa. Se però fa molto caldo, invitarle a raggiungere i Giardini reali diventa difficile. Il problema sta nella segnaletica (riconosciuto dal direttore generale Agostini, ndr), perché le indicazioni sui cestini non sono così visibili. Quanto ai consumatori di pasti e colazioni al sacco, i più bizzarri sono quelli che pensano di comportarsi come fossero a casa loro e non in un luogo pubblico. Specie gli indiani, organizzatissimi».



LE ALTRE ATTIVITÀ

Torna il punto di primo soccorso «Ma noi siamo senza uno sponsor»

La postazione di primo soccorso della Croce Rossa e dell'Ordine di Malta in piazza San Marco cerca sponsor. Non a supporto diretto del servizio, attivo ogni sabato e domenica dalle 14 alle 18 fino al 30 settembre, ma per i pasti dei volontari che per il momento possono contare solo su biglietti Actv e posti auto gratuiti. L'appello ieri a Ca' Farsetti, durante il punto sui Guardians e i primi giorni d'attività dell'ambulatorio che l'anno scorso ha assistito 11 persone in luglio e ben 34 in agosto, per il 7 per cento residenti e per il 93 per cento straniere, facendo da filtro alle richieste al pronto soccorso dell'Ospedale civile ed evitando il suo congestionamento.

«Nell'estate 2011 il servizio è stato finanziato dall'Associazione piazza San Marco e dall'Aepe con 5mila euro, ma quest'anno è totalmente privo di

sponsor - hanno detto Sandro Bordin della Cri e Lelia Bassi e Osvaldo Buzzacarini dell'Ordine di Malta - Oltre alle ore messe a disposizione, comprensive anche della copertura da parte del Cism delle funzioni religiose in basilica di San Marco tra le 10 e le 13, i volontari devono pagarsi i pasti da soli. Per le altre spese, il Comune e le sue partecipate ci sono venuti incontro con biglietti e parcheggi gratuiti nel fine settimana. Ma per il resto, il personale rimane un costo, coperto solo parzialmente dall'Ordine di Malta. Cerchiamo aziende disposte a venirci incontro, pagando i 60 euro giornalieri per i 4-5 volontari che forniscono assistenza medica a San Marco nei mesi estivi».

V.M.C.

© riproduzione riservata

GLI ALTRI PROGETTI

Manifesti e depliant per informare i turisti Rey: «I commercianti ci diano una mano»

(vmc) Una nuova campagna informativa, per comunicare ai turisti le principali norme comportamentali in vigore a Venezia. Ad annunciarlo ieri, Carla Rey, assessore alla Qualità urbana. Che martedì presenterà una linea di manifesti e depliant in più lingue pensata per i pontili Actv e i punti chiave della città.

«Il materiale consegnabile a mano sarà utilizzato anche dai San Marco Guardians, per rendere più efficace la loro attività quotidiana di sensibilizzazione - ha precisato l'assessore - Inoltre, ci stiamo adoperando per replicare altrove l'esperienza di hostess e steward. Cosa non facile e non certo realizzabile dall'oggi al domani, dal momento che l'Associazione piazza San Marco ha dovuto ricorrere a una sponsorizzazione di Costa Crociere. Ma non impossibile».

Secondo l'assessore alla Qualità urbana, «altri potrebbero farsi avanti e seguire l'esempio dei commercianti ed esercenti dell'area marciatina. Penso a chi opera nei dintorni di piazzale Roma e delle altre porte d'accesso alla città, che avrebbero ricadute particolarmente positive dall'estensione del servizio. In materia di accoglienza e assistenza ai turisti, il Comune fa quello che può, e la nuova campagna informativa è stata pensata proprio per questo. Ma le risorse pubbliche sono scarse, non possiamo più fare da soli. A Venezia, dove le criticità sono continue, il Comune non può essere il destinatario di tutte le richieste d'intervento e risolvere ogni cosa. Occorre più collaborazione tra pubblico e privato».

© riproduzione riservata

San Marco Due mesi di hostess. Il dg Agostini: idea esportata in tutta Italia

Pranzo, pedicure e bagnetto così i turisti usano la Piazza

Domande pazze: dove sono gli Uffizi? E la stazione Termini?

VENEZIA — «Dov'è la Galleria degli Uffizi?», «E' qui vicino la stazione Termini?». Le hostess se lo sentono chiedere almeno una volta al giorno in piazza San Marco e gentilmente fanno notare che siamo a Venezia, non a Firenze o Roma. Da quando (a maggio) sono entrati in azione, gli steward ne hanno davvero viste (e sentite) di tutti i colori.

Un turista è stato pizzicato mentre si faceva la pedicure tra i masegni e al richiamo («Non è opportuno che si tagli le unghie»), ha sgranato gli occhi. Un'intera famiglia aveva deciso di godersi un pic-nic in piena regola sotto le Procuratie con tanto di tovaglia a quadri, posate, piatti e bicchieri. Avevano anche il dessert: babà al rum. La sorpresa c'è stata quando una mamma ha deciso di fare il bagnetto al bambino nella boccetta d'acqua, a raso, dei piccioni in piazzetta dei Leoncini. Dal lavoro sul campo i «Guardian» in maglietta arancione potrebbero scrivere un libro di aneddoti più o meno incredibili sui turisti di Venezia. «Il pro-



Comportamenti strani

I visitatori a San Marco come al mare o durante il pic-nic

getto di collaborazione tra Comune, Costa crociere e Associazione piazza San Marco sta dando buoni risultati tant'è che tramite la Prefettura è stato assunto a esperienza pilota a livello nazionale», dice il direttore generale Marco Agostini. Soddisfatta anche Costa: «Venezia è



una delle città a cui siamo più affezionati e una delle preferite dai nostri crocieristi», si legge in una nota. Gli aspetti positivi sono stati riscontrati anche da

Veritas che segnala meno rifiuti abbandonati nell'area marciatina, «ma è sotto gli occhi di tutti il fatto che i commercianti abusivi si sono allontanati da San Marco», aggiunge Agostini.

Comunque sia i Guardian non sono dei sostituti della polizia municipale, ma hanno il compito di dissuadere i turisti in certi comportamenti, ricordando ai visitatori le regole da rispettare, e fornendo le informazioni logistiche, offrendo anche un aiuto dove è necessario.

Intanto è aperto anche quest'anno, durante i fine settimana (dalle 14 alle 18), il servizio di primo soccorso della Piazza, grazie all'aiuto del Cisom (Corpo Italiano di soccorso dell'Ordine di Malta) e del Corpo militare della Croce Rossa Italiana.

«E' molto importante avere un presidio che faccia da filtro alle richieste di interventi sanitari, senza che questi gravino tutti sul pronto soccorso del Civile», spiega l'assessore al Commercio Carla Rey. L'anno scorso il punto di Primo Soccorso ha effettuato 45 prestazioni sanitarie (34 in agosto e 11 in settembre), delle quali il 93% proprio ai turisti.

G.B.

€ 1,20 ANNO XII - N° 207

Vendita abbinata solo nelle edicole della provincia di Venezia

la Nuova + la Repubblica € 1,20

■ **VENEZIA** CASTELLO, CAMPO S. LIO 5663 - TEL. 041 / 24.03.111 - FAX 041 / 52.11.007
■ **MESTRE** VIA VERDI 30-32 - TEL. 041 / 50.74.611 - FAX 041 / 95.88.56 ■ www.nuovavenezia.it

SABATO 28 LUGLIO 2012

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353 / 2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, PD



LA CRISI DELL'EURO

Merkel e Hollande parlano come Draghi: spread giù

■ DI STEFANO A PAGINA 10



DIRITTI

Registro delle unioni civili
Milano vota sì

■ A PAGINA 8



IL SEQUESTRO DELL'ILVA

A Taranto rabbia e blocchi occupato il municipio

■ ANDREANI A PAGINA 6

LE INCOGNITE DEL RITORNO ALLA POLITICA

di RENZO GUOLO

Il ricorso alle urne prima della scadenza della legislatura, sin qui esorcizzato in nome della crisi, entra ora nel novero delle possibilità. Non più come una iattura da demonizzare, ma come fattore di stabilizzazione del sistema. Dovrebbe funzionare così, in democrazia. I governi tecnici sono un caso eccezionale. L'inaudita tensione alla quale è sottoposta la democrazia, incardinata allo stato nazionale, per opera di attori globali come i mercati, ha fatto, però, diventare senso comune l'idea che la sovranità popolare possa essere fattore di turbamento, anche se in realtà una leadership che gode di consenso ha maggiore autorevolezza nel decidere.

■ SEGUE A PAGINA 9

GIUSTIZIA DUBBI ANCHE NEL CALCIO

di FERDINANDO CAMON

Può essere frustrante per noi, opinionisti politici amministratori scrittori, ma una delle notizie più importanti di questi giorni, per la massa dei lettori, è il deferimento dell'attuale allenatore della Juventus. Sì, certo, finiti sotto accusa sono anche tanti altri, 45 tesserati e ben 13 squadre. Ma la Juve spicca, perché è la più carica di gloria, riconosciuta in tutto il mondo. A Budapest ho visto una squadra di ragazzini giocare in un campetto con la maglia bianconera a strisce. «W Del Piero» l'abbiamo visto in quartieri del Cile. È la gloria. Non illudiamoci che la gloria del cinema, dell'arte, della scrittura sia più grande e più duratura.

■ SEGUE A PAGINA 39

Pic-nic e pedicure a S.Marco

Venezia, segnalazioni-choc dei guardiani del decoro

■ ALLE PAGINE 16 E 17



Un momento della spettacolare cerimonia di apertura delle Olimpiadi 2012 nello stadio di Londra

Olimpiadi, si gioca per l'oro

Nello stadio di Londra ieri cerimonia d'apertura con Elisabetta II e i leader del mondo
Oggi già in gara Vezzali, Pellegrini, Gializzo e i ciclisti su strada

■ ALLE PAGINE 2, 3, 35, 36, 37 E 38

CITTÀ E PROVINCIA

PROTESTE

■ VITUCCI A PAGINA 15

Barche ferme nei rii, a Venezia pioggia di multe

INCIDENTI

■ ALLE PAGINE 30 E 33

Scontri a Jesolo e a Chioggia, due morti



I mezzi coinvolti nello schianto a Sant'Anna

IMPRESA NON PAGATA

■ MION A PAGINA 24

Niente pulizie, gli agenti lavano uffici e scrivanie

Nessun imprevisto all'orizzonte.

Il nuovo Audi A8 è la soluzione per chi vuole un'auto che sia anche un'opera d'arte. Con la sua linea elegante e i suoi interni di lusso, è la risposta a chi cerca la perfezione.

Audi

SEMPRE APERTI

Autostar

Via dell'Artigiano, 2 - MONASTIER (TV)
Tel. 0422.798207
info@autostartv.volkswagengroup.it

SOLUZIONE IN VISTA ANCHE PER IL QUADRANTE DI TESSERA

Orsoni vuole Mestre "verticale"

«La Torre di Cardin è un'opportunità da leccarsi le dita»

Il sindaco Giorgio Orsoni rilancia la «verticalizzazione» di Mestre e considera il progetto della Torre lumière di Pierre Cardin «un'opportunità da leccarsi le dita». Lo ha ribadito giovedì sera nel corso di un dibattito alla festa del Pd di Campalto. Una soluzione sembra vicina anche per il Quadrante di Tessera.

■ ARTICOLO A PAGINA 22

I NOSTRI LIBRI

I SEGRETI DELLA BANDA MANIERO / 2



LA CATTURA DEL BOSS
IN EDICOLA A EURO 6,80

ERACLEA

Vendono merce abusivamente, maxi-multa da 20.600 euro

■ A PAGINA 33

RICORDATI DI DONARE

PRIMA DELLE VACANZE

DONARE SANGUE
in estate è ancora più importante

Avis Comunal della Provincia
venezia.provinciale@avis.it 041950892

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
Provincia Venezia

TURISTI NUOVI BARBARI » I CASI SEGNALATI DAL "GUARDIAN"

Pedicure in piazza San Marco picnic e babà alle Procuratie

L'elenco degli scempi più clamorosi "beccati" dal servizio dei ragazzi in maglietta arancione: anche la mamma che lavava il figlioletto nella fontanella dei piccioni in piazzetta dei Leoncini

C'è il turista che prepara un vero e proprio pic-nic per tutta la famiglia e lo dispone ordinatamente sulle gradinate delle Procuratie, con tanto di babà al rhum per dessert. O chi si serve della fontanella per i piccioni posta in Piazzetta dei Leoncini per lavare il bebè. O chi, ancora, chiede assistenza per tagliarsi le unghie dei piedi seduto da qualche parte della Piazza.

Ma la stragrande maggioranza delle persone, alla cortese richiesta dei "San Marco Guardian" - i giovani in maglietta arancione che da qualche mese si occupano dell'assistenza ai turisti dell'area marciana, per iniziativa dell'Associazione Piazza San Marco e con la sponsorizzazione di Costa Crociere - si alzano, sia pure un po' infastiditi, e si scusano, riconoscendo poco educato il loro comportamento. Anche se adesso, con il solleone e l'afa, convincerli a spostarsi in buon ordine verso i Giardinetti Reali per gli estemporanei



pic-nic diventa sempre più difficile. Lo hanno raccontato gli stessi operatori, nell'incontro di bilancio a metà esperienza, ieri a Ca' Farsetti, presenti l'assessore al Commercio e Decoro Carla Rey, il direttore generale del Comune Marco Agostini e il presidente dell'Associazione Piazza San Marco Alberto Nardi.

Un bilancio positivo - è stato sottolineato - perché con la loro

presenza per fornire informazioni ai turisti, ma anche assistenza e consigli, è diminuita la quantità di rifiuti abbandonati in Piazza San Marco (lo certifica Veritas) usando di più i numerosi cestini presenti e si è ridotto anche il commercio abusivo, per lo meno nella fascia oraria, dalle 10 alle 17, in cui hostess e steward plurilingue operano nell'area marciana. Un'esperienza che

probabilmente continuerà anche il prossimo anno e che - hanno sottolineato Agostini e Rey - andrebbe estesa ad altre parti di città comunque interessate al fenomeno turistico, tanto che il progetto è stato assunto a esperienza pilota a livello nazionale e monitorato, tramite la Prefettura, dal Ministero degli Interni.

Agostini ha puntualizzato che il compito dei Guardian non è comunque certo quello di sostituire gli agenti della Polizia municipale, ma «di fare opera di dissuasione, informazione, buona educazione», coadiuvando, in tal modo, i vigili urbani, che possono nel frattempo occuparsi di sicurezza e commercio abusivo.

«Siamo soddisfatti dei risultati positivi che sta ottenendo il progetto - afferma in una nota anche Costa Crociere che ha finanziato il servizio di assistenza e sorveglianza che proseguirà sino a settembre. «Venezia è una delle città a cui siamo più affezionati, e una delle preferite dai

nostri crocieristi».

Proprio questa era stata la considerazione che aveva spinto le associazioni ambientaliste e il Comitato No Grandi Navi ad accusare il Comune di essersi "svenduto" alla compagnia di crociera per permetterle di rilanciare le proprie immagini dopo il naufragio della Concordia e le polemiche sul passaggio delle grandi navi in Bacino di San Marco. «Ma con questa iniziativa - ha sottolineato Agostini - non è passata per il Bacino di San Marco una sola nave da crociera in più». Il direttore generale del Comune ha anche sottolineato che a Venezia i reati legati al turismo sono a livelli minimi (si è ridotto drasticamente, ad esempio, il numero dei borseggi) e comunque in linea con le altre città turistiche, e che pertanto ogni allarmismo non è giustificato e genera solo insicurezza tra i cittadini.

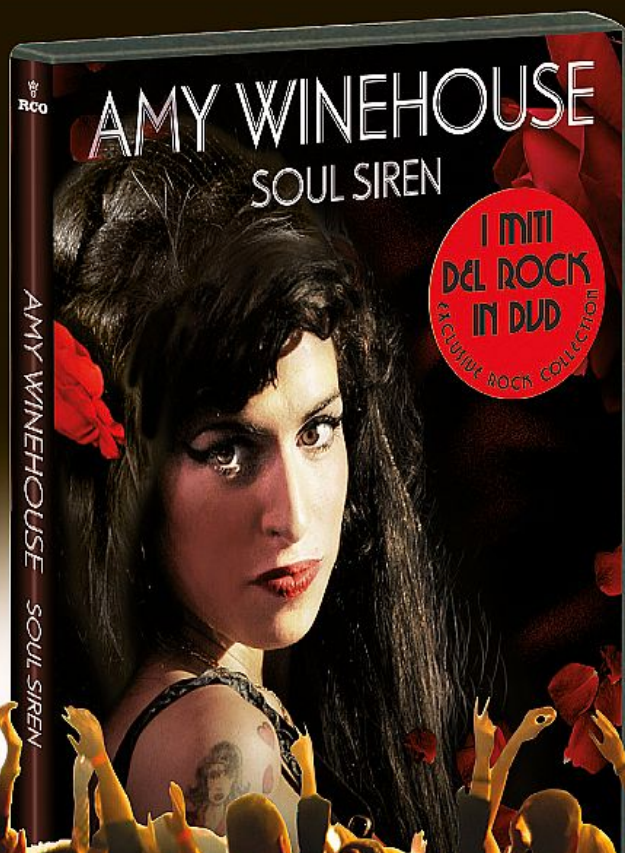
Enrico Tantucci

CRIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra una hostess dei "San Marco Guardian"

EXCLUSIVE ROCK COLLECTION



AMY WINEHOUSE SOUL SIREN

Una vita vissuta tra talento, trasgressioni e successi: ad un anno dalla scomparsa, una biografia inedita di Amy Winehouse, voce magica quanto provocatoria dell'ultimo decennio della musica. Una voce da sempre soffocata dal male di vivere: dagli esordi al successo, dal primo amore all'incontro con la droga e l'alcool, fino all'epilogo della sua morte.

AMY WINEHOUSE SOUL SIREN
DVD IN EDICOLA

A SOLO €9,80*



In esclusiva con

il di Padova **mattino**

la di Venezia e Mestre **Nuova**

Corriere delle **Alpi**



Invita dei turisti a rialzarsi, perché è vietato stare seduti in Piazza. Sopra turisti a torso nudo a San Marco. È vietato, come dice anche il nuovo decalogo

CON LA CROCE ROSSA IN PIAZZA SAN MARCO

I cavalieri di Malta schierati sul fronte del primo soccorso

Per soccorrere i turisti in caso di necessità, è stato aperto anche quest'anno, durante i fine settimana, il servizio di primo soccorso in Piazza San Marco - sotto le Procuratie Nuove, in uno spazio messo a disposizione dal Comune - presentato sempre ieri dall'assessore Carla Rey e dal direttore generale del Comune Marco Agostini con i responsabili delle istituzioni che con i loro volontari assicurano il servizio sanitario: il capo raggruppamento C.I.S.O.M. (Corpo Italiano di soccorso dell'Ordine di Malta) del Veneto Orientale, Osvaldo Buzzaccarini, il capo gruppo C.I.S.O.M. di Venezia, Lelia Passi Giannuzzi Savelli, il responsabile del Corpo militare della Croce Rossa Italiana, Sandro Bordin. Croce Rossa e Ordine di Malta con i loro volontari rendono possibile l'apertura del presidio sanitario tutti i sabati e le domeniche, dalle ore 14 alle 18, fino a fine settembre. «È molto importante - ha sottolineato l'assessore Rey - avere un presidio che faccia da filtro, in momenti di grande afflusso turistico, alle richieste di interventi sanitari, senza che questi gravino tutti sul

Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile». Il bilancio del servizio svolto dal punto di Primo Soccorso nel 2011 parla di 45 prestazioni sanitarie (34 in agosto e 11 in settembre), delle quali il 93 per cento erogate a turisti e il restante a residenti.

«Quest'anno - ha proseguito l'assessore - malgrado non si trovassero sponsorizzazioni per il C.I.S.O.M. e la Croce Rossa Italiana, entrambi i Corpi hanno voluto garantire il servizio; il Comune ha fornito la sede ed i servizi di supporto (posto auto per i volontari e biglietti Actv). Solo quindi grazie alla generosità dei volontari che ringrazio a nome della collettività, siamo riusciti a dare un servizio fondamentale per Venezia».

L'appello, dal prossimo anno, è trovare uno sponsor per lo meno per pasti e trasporti dei volontari, che consenta così di avere un punto di primo soccorso continuativo nell'area marciana per l'intera estate, perché - come ha sottolineato il responsabile della Croce Rossa - i turisti in Piazza San Marco non si sentono male sono nel fine settimana».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Vademecum delle buone maniere

Come vivere Venezia, manifesti e opuscolo diffusi dal Comune: non trascinare i trolley sui ponti, tenere la destra nelle calli

Il Comune ci riprova, lanciando - dopo altri tentativi precedenti non troppo fortunati - una nuova campagna di comunicazione e informazione per i turisti per "spiegare" Venezia e il modo per viverla in modo sostenibile. Negli imbarcaderi dell'Actv, ma anche alle porte d'accesso alla città, come Piazzale Roma e la Stazione ferroviaria di Santa Lucia (ma anche, probabilmente, all'aeroporto) compariranno manifesti, ma anche opuscoli e altro materiale informativo in più lingue, distribuiti anche alle biglietterie di Vela, per quello che l'assessore al Commercio e alla Qualità Urbana Carla Rey ha definito ieri «il lancio di una

campagna di buone pratiche per il turista e lo stesso residente per vivere meglio la città». Si chiamerà «Viviamo la città», la campagna informativa-educativa sulle regole da rispettare per una città sostenibile, che sarà presentata martedì. Le regole che verranno proposte sono in buona parte quelle che già compaiono sul sito del Comune Veniceconnected destinato proprio all'accoglienza turistica e alla regolazione dei flussi, «per un viaggio sostenibile e responsabile». Ad esempio: «Procurati una piantina della città e tieni presente che Venezia non è solo Piazza San Marco o Rialto: percorri anche gli itinerari alla scoperta delle

aree meno conosciute della città».

Oppure: «Visita il Parco della laguna di Venezia, le oasi naturali del WWF e gli altri parchi verdi: rispetta la natura e goditi la bellezza della laguna e delle isole, con facili itinerari a piedi, in bici o in barca».

Quindi, i principi legati all'uso della città: «Ricorda che Piazza San Marco e l'area circostante sono un museo a cielo aperto: sono previste sanzioni per chi consuma colazioni al sacco o abbandona rifiuti».

Quindi, «tieni sempre la destra nelle calli strette, non so stare sui ponti e sui vaporetto posati a terra lo zaino. Sali e scendi i ponti di Venezia por-



L'assessore Carla Rey

tando a mano trolley o valigie dotate di ruote, evitando di trascinarli lungo i gradini: le vali-

gie con le ruote infatti usurano e provocano gravi danni alla struttura dei ponti». E inoltre gli ammonimenti contro l'abusivismo: «Se vuoi prendere il taxi, serviti solo dei taxi autorizzati. Informati sempre sulle tariffe applicate. Non acquistare merci contraffatte da commercianti abusivi: non solo metti a rischio la tua salute e quella degli altri ma commetti un vero e proprio reato. I prodotti, privi di controllo, oltre a far del male all'acquirente e all'artigiano, incentivano lo sfruttamento dei più deboli: rischi una sanzione fino a 7 mila euro e il sequestro della merce acquistata». E gli inviti alla pulizia: «Rispetta la città aiutandoci a

mantenerla pulita: non gettare rifiuti a terra o in acqua. Contribuisci anche tu alla raccolta differenziata: quando possibile, separa i rifiuti negli appositi contenitori e preferisci prodotti privi di imballaggio. Riduci gli sprechi di bottiglie di plastica e l'inquinamento in città e, insieme, anche la costosissima raccolta di rifiuti: preferisci l'acqua del rubinetto all'acqua in bottiglia, è buona, sicura, controllata ogni giorno; è più economica e rispettosa dell'ambiente, non produce rifiuti da smaltire, non deve essere trasportata e non rimane a lungo nelle bottiglie». Sperando che ascoltino. (e.t.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

NO GRANDI NAVI

«L'Arpav non considera i venti»

Il comitato accusa: «Dati raccolti dove i fumi neri non arrivano»

L'Arpav e il Comune vogliono misurare l'inquinamento delle navi con la centralina di Sacca Fisola. «Ma hanno sbagliato i calcoli sui venti dominanti». Duro attacco del Comitato «No Grandi Navi» alla tipologia dei controlli sull'inquinamento promessi da Porto e Comune. Ieri il portavoce del comitato Silvio Testa ha scritto una lettera al sindaco Giorgio Orsoni, all'assessore all'Ambiente Gianfranco Bettin e e all'Arpav, denunciando appunto un «errore di valutazione sui venti dominanti». «Basta consultare qualunque carta

della laguna e verificare le medie mensili dei venti degli ultimi 30 anni», scrive, «Per rendersi conto che la posizione dell'Arpav si basa su presupposti erranei. La centralina di rilevamento di Sacca Fisola infatti non è «sottovento» come riferisce l'Agenzia per l'ambiente, se non per Maestrale e Tramontana, che in laguna soffiano raramente. Con tutti gli altri venti (Levante e Bora d'inverno, ma soprattutto lo Scirocco d'estate, la stagione delle crociere), Sacca Fisola non risente dei fumi delle navi». Dunque, è il ragionamento del

Comitato, quei dati vanno presi con le pinze, sapendo dove sono stati fatti i rilevamenti «rassicuranti». Secondo il Comitato e l'associazione Ambiente Venezia infatti il fumo delle navi continua a produrre inquinamento massiccio. La prova, raccolta dalle associazioni, è stata inviata anche alla Procura della Repubblica. «Chiediamo interventi a tutela della salute pubblica», dicono. Intanto Porto e Vtp lavorano per convincere le compagnie a utilizzare il carburante «pulito» prima di entrare alle bocche di porto. (a.v.)

INSERZIONE A PAGAMENTO

TODAY, AT 11:00, 28TH JULY 2012 LIUDMILA AND VLADIMIR ARE GETTING MARRIED IN VENICE, ITALY



La copertina
Le passionarie
quando la rivoluzione
è donna
AN AIS
GINORI



Il viaggio
In barca
sul Po
fiume dei misteri
PAOLO
RUMIZ



La cultura
Georges Perec
le sue ossessioni
in un romanzo inedito
FABIO GAMBARO
GEORGES PEREC

INSTANT TEA
ristora

il lunedì de la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

INSTANT TEA
ristora

lun 30 lug 2012

1 2

www.repubblica.it

Anno 19 - Numero 30 € 1,20 in Italia

CON "MONDO NOIR LIBRI 2012" € 9,10

lunedì 30 luglio 2012

SEDE: 00147 ROMA, VIA CRISTOFORO COLOMBO, 90 - TEL. 06/498121, FAX 06/4982203, SPED. ABB. POST. ART. 1, LEGGE 46/04 DEL 27 FEBBRAIO 2004 - ROMA, CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. MILANO - VIA NERVESA, 21 - TEL. 02/574941, PREZZI DI VENDITA: PROV. CON LA NUOVA DI VENEZIA E MESTRE € 1,20; PROV. NU-OR CON LA NUOVA SARDEGNA € 1,20; CON IL VEN. D. € 1,50; AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, IRLANDA, LUSSEMBURGO, MALTA, MONACO P., OLANDE, PORTOGALLO, SLOVENIA, SPAGNA € 2,00; CANADA \$1; CROAZIA KRN 15; REGNO UNITO LST 1,80; REPUBBLICA Ceca CZK 64; SLOVACCHIA SRK 80K; SVEZIERA FR 3,00; UNGERIA HUF 490; USA \$ 1,50

Telefonata tra la Cancelliera e il premier alla vigilia di una settimana clou per i mercati. Nuovo vertice a metà agosto

“Uniti salveremo l'euro”

Colloquio Merkel-Monti. Juncker: Berlino tratta la Ue come una filiale

Dopo le polemiche salta il vertice di maggioranza

Spending review oggi il governo mette la fiducia



SERVIZI ALLE PAGINE 6 E 7

Il commento

La doppia sfida per il Professore

GUIDO CRAINZ

NON è possibile nessuna discussione sul presente e sul futuro, nessuna valutazione sul governo Monti e sul “dopo Monti”, se non vi è un giudizio condiviso su due aspetti centrali. Vi è da un lato la situazione economica internazionale, la più grave economicamente dalle generazioni cresciute dopo la guerra: forse mai, neppure nella crisi petrolifera degli anni Settanta, l'incertezza per il futuro è stata così forte, le incognite così dense, e così presente il rischio di un precipitare disastroso degli eventi.

SEGUE A PAGINA 18

ROMA — Alla vigilia di una settimana clou per i mercati colloquio rassicurante tra Monti e Merkel: «Uniti salveremo l'euro». Juncker: «L'eurozona, con Efsf e Bce, si sta preparando ad acquistare titoli di Stato dei Paesi in difficoltà». E striglia Berlino: tratta la Ue come una filiale.

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 5

L'intervista

Roubini: “Forse evitata la tempesta perfetta”

EUGENIO OCCORSIO A PAGINA 4

La storia

Il fortino Bundesbank che duella con l'Europa

dal nostro corrispondente
ANDREA TARQUINI

BERLINO
«S IAMO arroganti perché siamo bravi». Così spiegano a David Marsh, firma del *Financial Times* che in “The Bank that rules Europe” scrisse la loro migliore storia.

SEGUE A PAGINA 5

L'analisi

Sulla crisi pesano i debiti delle banche

LUCIANO GALLINO

L'20 luglio la Camera ha approvato il “Patto fiscale”, trattato Ue che impone di ridurre il debito pubblico al 60% del Pil in vent'anni. Comporterà per l'Italia una riduzione del debito di una cinquantina di miliardi l'anno, dal 2013 al 2032.

SEGUE A PAGINA 18

Il militare è responsabile della sicurezza della nostra ambasciata a Sanaa

Yemen, rapito carabiniere sequestrato da uomini armati

Il reportage

Viaggio nella capitale siriana
Ora inizia a scarseggiare il pane

Damasco, città assediata
gli sfollati negli hotel
“Ogni giorno
tuonano le bombe”

ALIX VAN BUREN
A PAGINA 10



ROMA — Un italiano addetto alla sicurezza dell'ambasciata d'Italia a Sanaa, in Yemen, è stato rapito da uomini armati vicino alla sede diplomatica. Nessun legame, parrebbe, con le cellule di Al Qaeda presenti nel Paese. Il carabiniere semplice Alessandro M. era fuori servizio e in borghese. Era appena uscito da un negozio a 200 metri dall'ambasciata quando tre o quattro uomini armati sono scesi al volo da un'auto, lo hanno bloccato e portato via. La Farnesina ha riunito l'unità di crisi.

CADALANU A PAGINA 13



Delusione per la Pellegrini “Stacco un anno, poi vedo”



Federica Pellegrini in vasca SERVIZI NELLO SPORT

SI È SPENTALA LUCE

dal nostro inviato EMANUELA AUDISIO

LONDRA
L'ASTELLA si è spenta. O meglio: la sua luce era fioca, appena un lumicino che a tratti ha cercato più watt. E si è fulminata. Questa Fede non basta: né a se stessa né all'Italia. Quinta nei 400 metri stile, come a Pechino, battuta anche da una che era rimasta sempre dietro. Ma soprattutto lontana dal podio e dagli orizzonti di gloria.

SEGUE ALLE PAGINE 40 E 41

IN EDICOLA
QUATTORRUOTE

GLI OCCHIALI DA SOLE
con lenti polarizzate
a solo €4,90

INOLTRE
QUATTORRUOTE ENIGMISTICA
A SOLO € 0,50 IN PIÙ

QUATTORRUOTE
DIESEL E CANCRO
TUTTA LA VERITÀ

VOLVO V40
Classe Premium
QUAL È LA PIÙ COMODA

LA PRIMA VERA PROVA
500
Maritare le promesse

QUATTORRUOTE ENIGMISTICA
GRANDI PROFI, SE MA QUANTE!

Il caso

Se il dromedario corre come Bolt

ELENA DUSI

TUTTO è relativo. Prendiamo Usain Bolt, l'esemplare più scattante della specie umana. Messo in pista accanto a un dondolante dromedario, lo batterebbe solo di un soffio. Un ghepardo nei 9,58 secondi del record farebbe in tempo a completare i 100 metri e tornare indietro ai blocchi di partenza. E perfino uno struzzo doppierebbe o quasi l'uomo chiamato “fulmine”.

SEGUE A PAGINA 17

La polemica

La nuova stagione dei turisti cafoni

LAURA MONTANARI

IN EDICOLA

La quinta uscita di “Mondo noir”

“Appartamento a Istanbul” della turca Esmahan Aykol. Con Repubblica e l'Espresso

A VENEZIA se li ricordano ancora, quelli che si sono presentati in piazza San Marco col pranzo al sacco e tavolino da pic-nic sotto braccio. Come andassero a una scampagnata fuori porta. E i “custodi” con la pettorina arancione che sorvegliano quel museo a cielo aperto davanti al Palazzo Ducale raccontano di frequenti bivacchi a base di riso, pasta e persino babà al rum.

SEGUE A PAGINA 15



S. MARIA NOVELLA
Due ragazze stese al sole in una delle piazze simbolo di Firenze, dove l'Opera del Duomo ha messo cordoli e vigilantes per impedire i bivacchi

Pedicure in piazza, bagni nelle fontane ecco l'estate italiana dei turisti cafoni

Da Firenze a Roma, da Venezia a Napoli si moltiplicano gli episodi di inciviltà

(segue dalla prima pagina)

LAURA MONTANARI

DI GENTE che cambia il pannolino ai bambini lavandoli alla fontanella dei piccioni in piazza dei Leoncini, di altri che si fanno la pedicure proprio lì, davanti a San Marco. Non sono sempre barbari che vengono da lontano o che viaggiano col passaporto. A Firenze l'Opera del Duomo ha messo cordoli e vigilantes sui gradini del sagrato per impedire il bivacco diventato oramai una prassi. Non è accanimento contro il panino consumato in pochi minuti, ma un antidoto contro i pranzi al sacco o la gente che si distende a prendere il sole, incurante della sacralità del luogo. In Santa Croce, soltanto poche settimane fa due turisti sono finiti su YouTube filmati dai cellulari dei passanti mentre facevano l'amore vicino all'altare di Dante. E due ragazze straniere, all'inizio dell'estate sono state immortalate in un'aiuola in mezzo al traffico di Santa Maria Novella, prendevano il sole come fossero in spiaggia:



ROMA
Risse tra turisti ubriachi, bivacchi davanti al Pantheon (foto), scritte sulle basi dei monumenti. Nonostante le ordinanze



NAPOLI
Sul lungomare, le fontane monumentali diventano un modo per refrigerarsi o, per i più giovani, addirittura un gioco

“A viaggiare un tempo era un'élite culturale, ora il fenomeno è di massa”

asciugamano disteso, bikini e crema solare. E qui la festa?

Le città d'arte attirano milioni di turisti, «da piazza San Marco ne passano ventimilioni l'anno — spiega Alberto Nardi dell'Associazione che porta lo stesso nome della piazza veneziana e raccoglie commercianti e imprenditori — la maggior parte quasi invisibili: non lasciano traccia, i maleducati invece sì». Una scia. Nel Bosco di Capodimonte, vasta area verde che a Napoli circonda il museo, il dopo pic-nic è uno slalom fra lattine, carte e avanzi misti. A Firenze i visitatori in coda per entrare all'Accademia lasciano firme e pensieri sul muro tanto da indurre il sindaco Matteo Renzi a varare un'ordinanza e costringere la Soprintendenza a ridipingerli.

A sera, altro campionario lontano dal galateo. Non appena il tasso alcolico della mo-



VENEZIA
Cambio di pannolini e bambini lavati nella fontanella di piazza dei Leoncini, pic nic e bivacchi in piazza San Marco



VIAREGGIO
La prima, tra le città di mare a “combattere per il decoro sulla passeggiata”: al bando bikini, petti nudi, pallone e bici

vida raggiunge livelli di guardia, c'è chi fa pipì in strada incurante dei divieti. Di giorno c'è chi usa le fontane per refrigerare i piedi (succede all'Ara Pacis a Roma, ma anche a Napoli dove pure c'è il mare), chi i ponti per lasciare scritte a pennarello o lucchetti (da Ponte Milvio a Ponte Vecchio) e buttare via la chiave. Tanto c'è sempre qualcuno che rimedia, ripulisce, raccoglie. «Il turismo è cambiato. Un tempo a viaggiare era un'élite culturale — spiega Antonio Gazzellone del Comune di Roma — oggi, una massa di persone provenienti da aree geografiche e con tradizioni differenti. Uno dei problemi che dobbiamo affrontare è quello degli abusi alcolici notturni: i turisti che perdono il controllo e che si trovano in una città che non conoscono, sono i più esposti ai rischi».

Anche le città di mare provano a contrastare schiamazzi e maleducati a suon di ordinanze: dal divieto di non andare in giro in costume cominciato in Liguria, poi esportato a Capri, Positano e altre capitali del turismo. Viareggio, col sindaco Luca Lunardini, è stata tra le prime a com-

“Ma il problema più grave e diffuso è quello degli abusi alcolici notturni in tutte le città”

battere per il «decoro» sulla passeggiata: «Al bando bikini, torso nudo, pallone e ora anche le biciclette. Metteremo un decalogo sul lungomare per spiegare in tutte le lingue come ci si deve comportare». Lezione di stile o soltanto di educazione? «Abbiamo appena inaugurato nuove sale ridipinte e ristrutturate — racconta il direttore degli Uffici Antonio Natali — eppure capita di trovare visitatori con le scarpe appoggiate ai muri o che gli addetti debbano ripulire le panchine lungo i corridoi della Galleria dai chewingum». Ognuno lascia i ricordi che ha. Altri i ricordi preferiscono metterli in tasca: alcune pietre sono sparite dai Fori Imperiali, a Roma una turista è stata sorpresa a portare via un sasso del Colosseo. Non lo sapeva che era vietato.

ALLEANZA TORO ASSICURAZIONI

ALLEANZA TORO S.p.A. - Sede legale in Torino via Mazzini, 53 CAP 10122 - Iccr nel Registro Imprese di Torino, Codice Fiscale e Partita IVA n. 1050480018 Capitale Sociale Euro 300.000.000,00 i.v. - Società iscritta all'Albo Imprese ISVAP n. 1.00172, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azienda unica Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritta al numero 128 dell'Albo dei gruppi assicurativi.



TORO

MARCHIO DI ALLEANZA TORO S.p.A.

PROSPETTO SEMESTRALE DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA IN EURO

FONDO RISPAV

CATEGORIA DI ATTIVITA'	valori in euro	
	al 30/06/2012	al 30/06/2011
100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	2.261.773.816	2.176.000.769
200 Titoli di capitale	107.962.850	99.463.253
300 Altre attività patrimoniali	167.127.435	239.221.907
400 Passività patrimoniali	-	-
1000 Saldo attività della gestione separata	2.536.864.101	2.514.685.929

Redatto il 19.07.2012

PROSPETTO SEMESTRALE DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA IN DOLLARI USA

FONDO RISPAV \$

CATEGORIA DI ATTIVITA'	valori in euro	
	al 30/06/2012	al 30/06/2011
100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	293.135	286.451
200 Titoli di capitale	-	-
300 Altre attività patrimoniali	3.428	-
400 Passività patrimoniali	-	-
1000 Saldo attività della gestione separata	296.563	286.451

Redatto il 19.07.2012



Lloyd Italiano

MARCHIO DI ALLEANZA TORO S.p.A.

PROSPETTO SEMESTRALE DELLA COMPOSIZIONE DELLE GESTIONI SEPARATE IN EURO

FONDO ROYAL FUND

CATEGORIA DI ATTIVITA'	valori in euro	
	al 30/06/2012	al 30/06/2011
100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	80.810.968	88.458.008
200 Titoli di capitale	2.146.839	2.257.366
300 Altre attività patrimoniali	1.922.697	1.817.000
400 Passività patrimoniali	-	-
1000 Saldo attività della gestione separata	84.880.504	92.532.374

Redatto il 19.07.2012

FONDO ROYAL PLUS

CATEGORIA DI ATTIVITA'	valori in euro	
	al 30/06/2012	al 30/06/2011
100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	4.099.395	3.990.667
200 Titoli di capitale	318.217	374.553
300 Altre attività patrimoniali	118.540	15.882
400 Passività patrimoniali	-	-
1000 Saldo attività della gestione separata	4.536.152	4.381.102

Redatto il 19.07.2012



AUGUSTA

MARCHIO DI ALLEANZA TORO S.p.A.

PROSPETTO SEMESTRALE DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA IN EURO

FONDO AURIS

CATEGORIA DI ATTIVITA'	valori in euro	
	al 30/06/2012	al 30/06/2011
100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	647.532.514	584.094.200
200 Titoli di capitale	16.761.256	20.228.029
300 Altre attività patrimoniali	48.070.395	88.737.394
400 Passività patrimoniali	-	-
1000 Saldo attività della gestione separata	712.364.165	693.059.623

Redatto il 19.07.2012

(*) al netto delle attività eventualmente iscritte, ai sensi dell'articolo 8 comma 4 del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011, nell'apposita sezione del libro mastro

LA LOTTA
AL DEGRADO

L'APPELLO

«Necessario sensibilizzare
anche i residenti»Decoro, serve un'azione
che coinvolga tutti

L'ex assessore Salvadori: «Bisogna che ognuno faccia la sua parte ma muoversi con manifesti e volantini in questi giorni è un po' tardi»

Vettor Maria Corsetti

VENEZIA

«Per vincere la battaglia sul decoro è necessaria una coscienza civica che unisca tutti. Ben vengano le iniziative per il miglioramento della qualità della vita e gli inviti a tenere pulita la città. Ma per ottenere risultati, ognuno deve fare la sua parte, senza avere paura di richiamare il dovere di rispettare Venezia e il suo patrimonio artistico e monumentale».

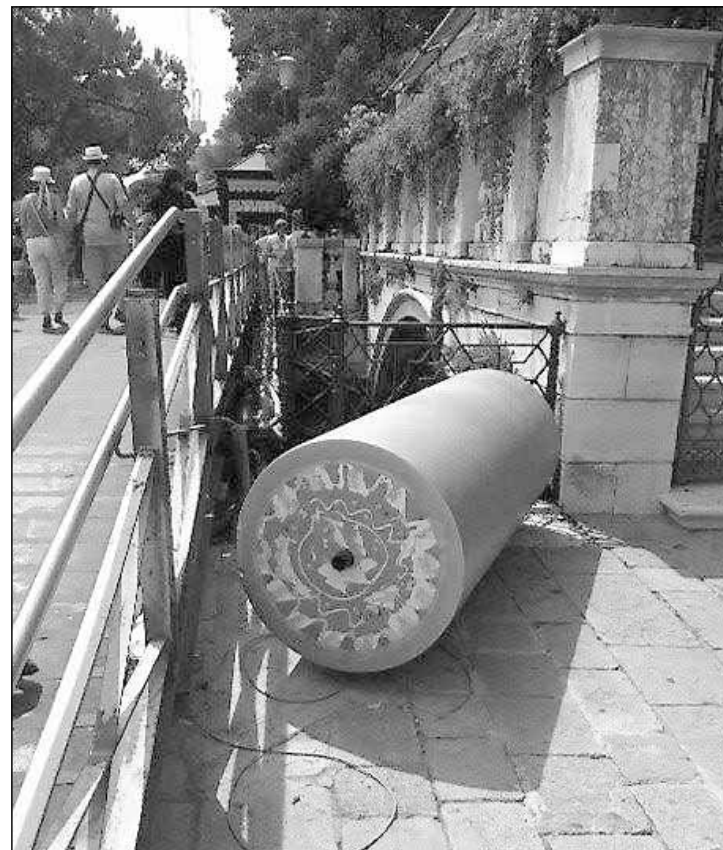
A dirlo è Augusto Salvadori, già assessore al Decoro della Giunta Cacciari. Che nel commentare la campagna informativa organizzata dall'amministrazione Orsoni, dichiara che «manifesti e depliant sono positivi, ma tardivi, perché partiti a stagione già iniziata. E insufficienti, dal momento che le attività di sensibilizzazione devono

essere rivolte non solo ai visitatori, ma anche ai cittadini. Mi appello a loro, perché non abbiano paura di sentirsi i padroni di casa, e comportarsi di conseguenza».

Secondo Salvadori, «il decoro va rilanciato con messaggi televisivi e sui giornali, coinvolgendo gli istituti di cultura e le agenzie di viaggio italiane ed estere, attivando un

numero verde affinché i residenti possano segnalare comportamenti anomali. E coinvolgendo le scuole, con lezioni dove approfondire la nostra storia per favorire lo sviluppo di una coscienza civica».

In quest'ottica, l'ex assessore si chiede «perché il referendum abbia cambiato denominazione». E perché non si adotti



SAN MARCO Uno dei tanti segnali di trascuratezza vicino alla Piazza

il pugno di ferro contro gli imbrattatori, «ai quali va chiesto il risarcimento danni», e si siano abbandonate sue iniziative «come le catenelle in piazzetta dei Leoncini, i messaggi vocali sui mezzi pubblici Actv, i manifesti che prima dell'estate invitavano tutti a comportamenti più ortodossi e quelli per la raccolta delle deiezioni canine, con relativi

sacchetti sui pontili. E Venezia in fiore, manifestazione dal grande valore ambientale».

A suo giudizio, «cose da recuperare, per sensibilizzare ed educare tanto i veneziani quanto i turisti al rispetto di questo patrimonio dell'umanità. Rendendo la città più vivibile e vitale».

© riproduzione riservata



PIAZZA SAN MARCO Una ragazza che fa parte dei "San Marco Guardian" cerca di spiegare ad una turista le regole da seguire nella zona a ridosso della Basilica

GLI AMBIENTALISTI

Boato si schiera dalla parte dei colombi:
«Da molti secoli ci fanno compagnia»

(d.gh.) Il decalogo per il rispetto della città fa infuriare Michele Boato e gli animalisti per l'articolo 4 sui colombi che "rovinano le bellezze artistiche e sono portatori di malattie". «Ma non c'è un modo più civile di affrontare l'argomento? - tuona Michele Boato - Un disprezzo così verso i colombi, che da secoli ci fanno compagnia, specie in piazza San Marco, l'avevo sentito finora solo in bocca al non compianto sindaco Cacciari. Ma, evidentemente, con l'assessore Rey il disprezzo per gli altri animali continua imperterrita». Cristina Romieri dell'associazione Ve-

getariana italiana condanna l'«ingiustificato allarmismo ed avversione verso questi animali che da centinaia di anni vivono nella nostra città. Oltre a far presente che sono costantemente monitorati dall'ULSS veterinaria, ricordo che autorevoli studi scientifici a livello internazionale, tra cui uno ultimo dell'Università di Basilea, confermano che non sono portatori di malattie né per gli umani né per gli altri animali. Da anni chiediamo di mettere in atto provvedimenti concordati non cruenti per controllarne il numero».

IL PUNTO

LA TOLLERANZA ZERO NON ABITA IN LAGUNA

DI PIERALVISE ZORZI

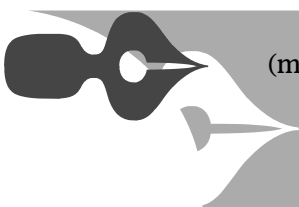
Charles De Brosses, in visita a Venezia, già due secoli fa si lamentava delle prostitute accampate sotto le Procuratie. Oggi delle prostitute non c'è neppure l'ombra: allora chi sono le scosciate e scollacciatissime fanciulle di ogni stazza e nazionalità sotto e davanti alle Procuratie? Non professioniste, ma turiste. Quel che è peggio, ad esibire le proprie grazie (per modo di dire) sono anche maschi irsuti dalle immense pance e dai sederi colossali. Poco più in là i piccioni produttori di feci corrosive si riaffacciano in Piazza, grazie a sorridenti abusivi del granturco e a turisti che preferiscono evidentemente rinunciare ai monumenti che alla foto ricordo. Intanto, giovani vandali che si credono artisti rovinano con vernici spray ciò che i secoli hanno risparmiato, ed aiutati africani inseguono le signore, turiste e

non, sventolando tarocche borse firmate. Già è un brutto scenario nel resto dell'anno, d'estate diventa quasi un luna park, anzi, un luna park. I Veneziani tentano di darsi da fare: non solo le associazioni che si sono prese carico della pulizia dei graffiti, non solo i ragazzi che hanno creato i graziosi ma poco impattanti manifesti per informare i turisti, ma anche tutti coloro che invece di arricciare il naso e passar via, cercano di intervenire, allontanare, spiegare, con fermezza e pazienza. Eppure ci domandiamo perché, a differenza di altre città oggetto di turismo di massa, le autorità a questi compiti vocate brillino

per assenza. Da anni ogni estate si vocifera di tolleranza zero alla maleducazione dei turisti che si comportano come ad un lurido picnic balneare, ma non ci sembra di ravvisare se non magre tracce di questo rigore. I venditori di marchi falsi continuano nel loro triste vendi e fuggi, i piccioni becchettano di nuovo, i turisti bivaccano. Ma se a Milano qualcuno monta un cavalletto per la propria telecamera, subito appaiono i "ghisa" a chiedergli il permesso di occupazione del suolo pubblico. Chi si presenta in canottiera a San Pietro viene allontanato cinquanta metri prima dei portali. Chi estrae un panino al Louvre è

cacciato via, neanche troppo cortese. Chi sputa al suolo a Singapore viene fustigato, ma non chiediamo così tanto. Ci basterebbe una maggiore mobilitazione per il decoro, non solo per i pochi Veneziani, ma per l'immagine della città. Venezia, a nostro parere, dovrebbe avere una sorta di codice di comportamento obbligatorio che ne sottolinei ancora di più la specificità, la differenza dalla massa delle località turistiche. La difficoltà di essere ammessi in un luogo esclusivo, è direttamente proporzionale al desiderio di entrarvi. Possiamo essere diversi dal porcume generalizzato che pervade ormai tutto il mondo. Dobbiamo esserlo: siamo più ricchi di meraviglie. Anche più malridotti, d'accordo, ma non per questo meno fieri.

© riproduzione riservata



Le lettere inviate al Gazzettino (massimo 1000 battute) per fax, posta o e-mail devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono

email
veneziacronaca@gazzettino.it
mestrecronaca@gazzettino.it
Fax 041-665160 e 041-665173
Via posta via Torino 110 - Mestre
San Marco 4410 - Venezia

Cinema & Recensioni

La bella addormentata
di Marco Bellocchio, 110'

Nei giorni in cui si decide del destino di Eluana Englaro, si muovono quattro storie parallele: la prima di un senatore Pdl in crisi di coscienza; la seconda di sua figlia che si innamora e capisce il gesto del padre; la terza di un medico che salva una tossicodipendente dal suicidio; la quarta di una madre che spera in un miracolo. Troppo attento all'equilibrio e forse poco "cattivo", ha comunque importanti tracce di stile.

Monsieur Lazhar
di Philippe Falardeau, 94'

Montreal. Una giovane maestra, molto amata, si suicida. La sostituisce un immigrato algerino che finge di aver insegnato per vent'anni in Algeria. L'inizio sarà molto difficile per lui, ma, poco a poco, Monsieur Lazhar prende confidenza, e con grande sensibilità riesce ad affrontare il trauma che i bambini hanno sofferto. Il suo tragico passato viene però a galla e costruisce un nuovo trauma. Qualcosa però si è aperto nel cuore freddo della società canadese. Commedia di piccoli sentimenti e progressivi slittamenti del cuore. Con grazia.

A cura di Giuseppe Ghigi

VENEZIA
GIORGIONE MOVIE D'ESSAI
Cannaregio, 4612 Tel. 041 5226298
Ore 00.00: Riposo
MULTISALA ASTRA
via Corfù 12 Tel. 041 5265736
Ore 17.30 - 19.30 - 21.30: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.
Ore 18.00 - 21.00: «**IL CAVALIERE OSCURO - IL RITORNO**» di C.Nolan.
CASA DEL CINEMA
San Stae 1990 Tel. 041 5241320
Chiusura estiva
CAVARZERO
MULTISALA VERDI
piazza Mainardi, 4 Tel. 0426310999
Riposo
LUGUGNANA DI PORTOGRUARO
DUECENTO
via Annia, 34 Tel. 0421705352
Ore 21.00 - 22.40: «**FILM A LUCE ROSSA**» V.M. 18.
MARCON
UCI CINEMAS
via E. Mattei Tel. 892 111
Ore 17.00: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.
Ore 17.00 - 19.30 - 22.00: «**MADAGASCAR 3: RICERCATI IN EUROPA**» di E.Darnell.
Ore 17.00 - 20.35: «**IL CAVALIERE OSCURO - IL RITORNO**» di C.Nolan.
Ore 17.10 - 19.55 - 22.40: «**BELLA ADDORMENTATA**» di M.Bellocchio.
Ore 17.15 - 19.50 - 22.15: «**SHARK 3D**» di K.Rendall.
Ore 17.35 - 20.00 - 22.20: «**COME NON DETTO**» di I.Silvestrini.
Ore 17.40: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.
Ore 18.00 - 21.30: «**IL CAVALIERE OSCURO - IL RITORNO**» di C.Nolan.
Ore 18.30 - 22.00: «**IL CAVALIERE OSCURO - IL RITORNO**» di C.Nolan.
Ore 18.40 - 21.15: «**MADAGASCAR 3: RICERCATI IN EUROPA**» di E.Darnell.
Ore 18.40 - 21.45: «**THE BOURNE LEGACY**» di T.Gilroy.
Ore 19.30 - 22.00: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.
Ore 19.45: «**IL CAVALIERE OSCURO - IL RITORNO**» di C.Nolan.

Ore 20.05 - 22.35: «**I MERCENARI 2**» di S.West.
MESTRE
CENTRO CULT. CANDIANI
p.le Candiani Tel. 0412386111
Ore 21.00: «**IL CASO MATTEI**» di F.Rosi.
DANTE D'ESSAI
via Sernaglia, 12
Tel. 0415381655
Ore 18.00 - 20.00 - 22.00: «**MONSIEUR LAZHAR**» di P.Falardeau.
MULTISALA CORSO E CORSINO
corso del Popolo, 30
Tel. 041986722
Ore 17.30 - 19.20 - 21.10: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.
Ore 17.30 - 19.45 - 22.00: «**BELLA ADDORMENTATA**» di M.Bellocchio.
MULTISALA EXCELSIOR
piazza Ferretto, 14 Tel. 041988664
Ore 17.00 - 19.30 - 22.00: «**THE BOURNE LEGACY**» di T.Gilroy.
Ore 17.15 - 20.15: «**IL CAVALIERE OSCURO - IL RITORNO**» di C.Nolan.
Ore 17.30 - 19.30 - 21.30: «**MADAGASCAR 3: RICERCATI IN EUROPA**» di E.Darnell.
MULTISALA PALAZZO
via Palazzo, 29 Tel. 041971444
Ore 16.15 - 18.10 - 20.05 - 22.00: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.
Ore 16.45: «**MADAGASCAR 3: RICERCATI IN EUROPA**» di E.Darnell.
Ore 18.30 - 21.30: «**IL CAVALIERE OSCURO - IL RITORNO**» di C.Nolan.
UCI CINEMAS
via Colombara, 46
Tel. 892.960
Ore 16.50 - 19.45 - 22.40: «**THE BOURNE LEGACY**» di T.Gilroy.
Ore 17.00 - 19.35 - 22.00: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.
Ore 17.00 - 19.40 - 22.20: «**BELLA ADDORMENTATA**» di M.Bellocchio.
Ore 17.00 - 20.30: «**IL CAVALIERE OSCURO - IL RITORNO**» di C.Nolan.
Ore 17.30: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.
Ore 17.30 - 19.50 - 22.20: «**I MERCENARI 2**» di S.West.
Ore 17.30 - 20.00: «**MADAGASCAR 3: RICERCATI IN EUROPA**» di E.Darnell.
Ore 17.40 - 21.10: «**IL CAVALIERE OSCURO - IL RITORNO**» di C.Nolan.
Ore 17.45 - 20.10 - 22.30: «**MADAGASCAR 3: RICERCATI IN EUROPA (3D)**» di E.Darnell.
Ore 17.50 - 20.10 - 22.30: «**SHARK 3D**» di K.Rendall.
Ore 18.20 - 20.30 - 22.40: «**COME NON DETTO**» di I.Silvestrini.
Ore 18.40 - 22.10: «**IL CAVALIERE OSCURO - IL RITORNO**» di C.Nolan.
Ore 19.30 - 21.45: «**MADAGASCAR 3: RICERCATI IN EUROPA**» di E.Darnell.
Ore 20.00 - 22.30: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.
Ore 22.15: «**BIANCANEVE E IL CACCIATORE**» di R.Sanders.
MIRANO
CINEMA TEATRO DI MIRANO
Via della Vittoria Tel. 041/430884
Riposo
Riposo
Riposo
S. DONA' DI PIAVE
CINEMA TEATRO DON BOSCO
via XIII Martiri, 76
Tel. 0421 338911
Chiusura estiva
MULTISALA CRISTALLO
via Golena riva sx Piave Tel. 042152585
Ore 21.00: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.
PADOVA
PORTO ASTRA
via S. Maria Assunta, 20
Tel. 199318009
Ore 17.00 - 20.45 - 22.05: «**IL CAVALIERE OSCURO - IL RITORNO**» di C.Nolan.
Ore 17.15 - 20.05 - 22.00: «**MADAGASCAR 3: RICERCATI IN EUROPA**» di E.Darnell.
Ore 17.20 - 20.00 - 22.35: «**THE BOURNE LEGACY**» di T.Gilroy.
Ore 17.30 - 20.20 - 22.25: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.
Ore 17.35 - 20.15 - 22.30: «**BELLA ADDORMENTATA**» di M.Bellocchio.
Ore 17.45 - 20.25: «**MADAGASCAR 3: RICERCATI IN EUROPA (3D)**» di E.Darnell.
Ore 17.50 - 20.00: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.
Ore 22.20: «**SHARK**» di K.Rendall.

LA LETTERA

Il Comune di Mestre sta spendendo per riportare alla luce il limaccioso, lento, maleodorante e "rattoso" Osellino per il ricordo della Mestre ottocentesca o in tempi più recenti dell'ottimo fruttivendolo Bonigolo che esercitava in Via Verdi nei pressi delle tutt'altro che "chiare dolci fresche acque"! Forse una bella pavimentazione di corollario alla piazza Ferretto con qualche aiuola verde come in piazzetta Matter e alcune panchine sarebbe più apprezzabile e comporterebbe una spesa in meno. Il centro storico è ovviamente Venezia e Mestre dovrebbe essere una bella cittadina moderna, efficiente e sicura. Ecco cosa manca la sicurezza, questa dovrebbe essre la priorità nel budget comunale. In tutto

A proposito di... LA MISTERIOSA "MOTO VERDE"

In riferimento all'articolo sui servizi ferry boat del Lido, in cui tra le varie proteste segnalate, si sussurrava all'orecchio del transito di una "misteriosa" moto verde di proprietà del personale, che rimaneva talvolta anche per ore a bordo del ferry Actv di linea 17, con la presente, quale proprietario del veicolo, vorrei precisare che, dopo controlli effettuati dalla direzione Actv, risultano regolarmente pagati i relativi transiti a bordo,, deludendo così le aspettative degli evidentemente "maligni" sussurratori all'orecchio.

Loris Montesanto
Lido di Venezia

La Coop risponde TOTALE SALUBRITÀ NEI NOSTRI NEGOZI

Egregio cronista, la signora Adriana Maschietto nella lettera pubblicata sabato scorso dal Gazzettino di Venezia, lamenta alcuni problemi dovuti al supermercato di Coop Adriatica di calle Marcello 5890, in campo Santa Marina: in particolare, i rumori prodotti dai carrelli di carico e scarico che starebbero anche distruggendo la pavimentazione della calle, odore di fognatura e addirittura la presenza di ratti

Teatri

TRIESTE
TEATRO LIRICO
GIUSEPPE VERDI
INFO: www.teatroverdi-trieste.com
numero verde 800-090373.
Biglietteria aperta con orario 8.30-12.30, 15.30-19.
Prosegue la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone della **STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2012**: IL BARBIERE DI SIVIGLIA, novembre 2012 e LA BELLA ADDORMENTATA, dicembre 2012.
STAGIONE SINFONICA 2012
presso la Biglietteria continua la raccolta delle richieste di nuovi abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti i concerti della Stagione sinfonica 2012.

A Mestre i soldi bisogna spenderli per cose importanti come la sicurezza

Il centro mestrino, che va dalla Stazione ai Quattro Cantoni, dal viale Garibaldi a via Colombo, da piazza Barche a Corso del Popolo, fino al fronte di tutte le arterie principali, il cittadino che sta pagando tasse esose dovrebbe sentirsi rispettato e sicuro. Dove sono i poliziotti di quartiere possibilmente muniti di manganello di gomma come in Inghilterra a far rispettare la legge? O dobbiamo continuare a sentire notizie di raccapriccianti pestaggi a cittadini corretti e inermi? Diversamente le tasse dovrebbero essere ridotte al minimo perchè la sicurezza non c'è e le belle conferenze nella piazza sono fine a sè stesse.

Anna Gris

che avrebbe visto uscire dal punto vendita.

La Cooperativa è disponibile fin da ora a far incontrare la signora Maschietto, per approfondire la situazione e le possibili soluzioni. Indubbiamente infatti la logistica del carico e scarico delle merci per un supermercato, a Venezia, è complessa, vista la particolare conformazione urbanistica della città, unica al mondo, ed al contesto delicato e difficile in cui si opera. Già oggi il supermercato Coop di calle Marcello cerca di limitare al massimo il disturbo arrecato dalle operazioni di carico e scarico: i carrelli occupano il suolo pubblico solo per il tempo strettamente necessario al rifornimento del punto vendita, che offre un importante servizio per la spesa quotidiana dei cittadini. Al momento, non ci risulta che questa attività abbia danneggiato la pavimentazione della calle; se, nonostante tutte le cautele adottate dalla Cooperativa, così non fosse, Coop Adriatica ne risponderebbe immediatamente. Infine, l'odore di fogna avvertito dalla signora non è causato dal negozio né dalla sua attività, né tantomeno è circoscrivibile a campo Santa Marina. La siccità ha abbassato il livello di acqua dei canali in tutta Venezia, lasciando che affiorassero alghe e mucillagini che ora

producono ovunque cattivo odore. Quanto ai ratti – anch'essi un problema particolarmente sentito a Venezia - Coop Adriatica garantisce la totale salubrità dei suoi negozi, dall'area di vendita fino ai magazzini, attraverso periodici controlli interni e in piena collaborazione con l'Asl locale. In particolare, per prevenire il problema, interviene con derattizzazioni continue e tempestive, oltre a controllare, e ripristinare quando necessario, lo stato di integrità delle pareti del punto vendita.

Coop Adriatica
Ufficio stampa

Piazza San Marco MA DOVE SONO FINITI I FAMOSI GUARDIANI?

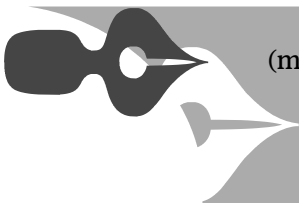
Ultimamente li avevano chiamati guardiani, perchè dovevano controllare che tutto funzionasse per il verso giusto in Piazza San Marco. Per una questione di decoro soprattutto. Ragazzi e ragazze davano consigli e informazioni, ma soprattutto facevano alzare chi si siedeva per mangiare. Ma dove sono finiti? Hanno terminato il contratto? E adesso la piazza chi la sorveglia? I vigili? E dove sono? Insomma tutto è tornato come prima e ancora una volta siamo stati presi in giro.

G.V.
Venezia

Anniversario



Oggi, 13 settembre 2012, Marcello e Albertina Gorla festeggiano i 60 anni di matrimonio attornianti dai figli Cristina e Massimo, dal genero Roberto e nuora Anna, dai nipoti Laura, Barbara e Marco, dai parenti e amici tutti.



Le lettere inviate al Gazzettino (massimo 1000 battute) per fax, posta o e-mail devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono

email
veneziacronaca@gazzettino.it
mestrecronaca@gazzettino.it
Fax 041-665160 e 041-665173
Via posta via Torino 110 - Mestre
San Marco 4410 - Venezia

Cinema & Recensioni

Prometheus

di Ridley Scott, 124'

2093: la navicella Prometheus sta per atterrare su un pianeta sconosciuto. A bordo ci sono 17 membri: due archeologi, Shaw e Holloway, un robot dalle sembianze umane, e Vickers, capo della multinazionale che ha finanziato la spedizione. Lo scopo è avere la prova dell'esistenza di forme di vita intelligenti. L'arrivo sul pianeta misterioso metterà i protagonisti di fronte a pericolosi incontri. Atteso prequel di "Alien" firmato dal maestro della fantasy-science-fiction.

Pietà

di Kim Ki-Duk, 104'

Seul: piccoli artigiani perennemente indebitati sono tiranneggiati da una ragazza che si occupa del "recupero" crediti in modo brutale. La vita dell'usuraio cambia quando alla sua porta suona una donna che si presenta come sua madre. L'uomo non le crede e la sottopone a prove per smascherarla; ma la donna sopporta i soprusi e riesce a far breccia nel suo cuore. Quando poi la madre sarà rapita, la disperazione diventerà insostenibile. Leone d'oro a Venezia.

A cura di Giuseppe Ghigi

VENEZIA

GIORGIONE MOVIE D'ESSAI

Cannaregio, 4612 Tel. 041 5226298

Ore 17.30: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.

Ore 18.00 - 20.00 - 22.00: «**E' STATO IL**

FIGLIO» di D.CiprÀ-.

Ore 19.40 - 21.50: «**PIETA'**» di K.Kim.

MULTISALA ASTRA

via Corfù 12 Tel. 041 5265736

Ore 17.00 - 19.20 - 21.40: «**PROMETHEUS**»

di R.Scott V.M. 14.

Ore 17.30 - 19.45 - 22.00: «**BELLA**

ADDORMENTATA» di M.Bellocchio.

CASA DEL CINEMA

San Stae 1990 Tel. 041 5241320

Chiusura estiva

CAVARZERE

MULTISALA VERDI

piazza Mainardi, 4 Tel. 0426310999

Ore 21.30: «**PROMETHEUS**» di R.Scott V.M.

14.

Ore 21.30: «**MADAGASCAR 3: RICERCATI IN**

EUROPA» di E.Darnell.

LUGUGNANA DI PORTOGRUARO

DUECENTO

via Annia, 34 Tel. 0421705352

Ore 21.00 - 22.40: «**FILM A LUCE ROSSA**»

V.M. 18.

MARCON

UCI CINEMAS

via E. Mattei Tel. 892 111

Ore 14.10 - 17.00 - 19.50 - 22.40:

«**PROMETHEUS (3D)**» di R.Scott V.M. 14.

Ore 14.20 - 17.00 - 19.40 - 22.20 - 00.55:

«**CHE COSA ASPETTARSI QUANDO SI**

ASPETTA» di K.Jones.

Ore 14.25 - 17.10 - 19.55 - 22.40: «**BELLA**

ADDORMENTATA» di M.Bellocchio.

Ore 14.30 - 17.00 - 19.30 - 22.00 - 00.30:

«**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.

Ore 14.30 - 18.00 - 21.30: «**IL CAVALIERE**

OSCURO - IL RITORNO» di C.Nolan.

Ore 14.50 - 17.15 - 19.50 - 22.15 - 00.40:

«**SHARK 3D**» di K.Rendall.

Ore 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 - 00.50:

«**E' STATO IL FIGLIO**» di D.CiprÀ-.

Ore 15.35 - 18.40 - 21.45 - 00.45: «**THE**

BOURNE LEGACY» di T.Gilroy.

Ore 15.50 - 18.45 - 21.40 - 00.35:

«**PROMETHEUS (3D)**» di R.Scott V.M. 14.

Ore 16.00 - 18.30: «**RIBELLE - THE BRAVE**»

di M.Andrews.

Ore 16.15 - 18.40 - 21.15 - 23.40:

«**MADAGASCAR 3: RICERCATI IN EUROPA**»

di E.Darnell.

Ore 22.00: «**IL CAVALIERE OSCURO - IL**

RITORNO» di C.Nolan.

MESTRE

CENTRO CULT. CANDIANI

p.le Candiani Tel. 0412386111

Ore 16.00: Rassegna cinematografica -

MESTE(IN)COMICS:POM POKO

DANTE D'ESSAI

via Sernaglia, 12 Tel. 0415381655

Ore 18.00 - 20.00 - 22.00: «**E' STATO IL**

FIGLIO» di D.CiprÀ-.

MULTISALA CORSO E CORSINO

corso del Popolo, 30 Tel. 041986722

Ore 17.40 - 19.50 - 22.00: «**BELLA**

ADDORMENTATA» di M.Bellocchio.

Ore 17.45 - 20.00 - 22.00: «**PIETA'**» di

K.Kim.

MULTISALA EXCELSIOR

piazza Ferretto, 14 Tel. 041988664

Ore 17.20 - 22.00: «**PROMETHEUS**» di

R.Scott V.M. 14.

Ore 17.30: «**MADAGASCAR 3: RICERCATI IN**

EUROPA» di E.Darnell.

Ore 17.40 - 19.45 - 22.00: «**CHE COSA**

ASPETTARSI QUANDO SI ASPETTA» di

K.Jones.

Ore 19.30 - 22.00: «**THE BOURNE LEGACY**»

di T.Gilroy.

Ore 19.40: «**PROMETHEUS (3D)**» di R.Scott

V.M. 14.

MULTISALA PALAZZO

via Palazzo, 29 Tel. 041971444

Ore 17.40 - 20.00 - 22.00: «**RIBELLE - THE**

BRAVE» di M.Andrews.

Ore 18.30 - 21.30: «**IL CAVALIERE OSCURO -**

IL RITORNO» di C.Nolan.

UCI CINEMAS

via Colombara, 46 Tel. 892.960

Ore 14.00 - 16.50 - 19.45 - 22.40: «**THE**

BOURNE LEGACY» di T.Gilroy.

Ore 14.00 - 17.30 - 21.10: «**IL CAVALIERE**

OSCURO - IL RITORNO» di C.Nolan.

Ore 14.10 - 16.55 - 19.40 - 22.30:

«**PROMETHEUS (3D)**» di R.Scott V.M. 14.

Ore 14.20 - 17.00 - 19.40 - 22.20: «**BELLA**

ADDORMENTATA» di M.Bellocchio.

Ore 14.30 - 17.00 - 19.15 - 21.40 - 00.10:

«**MADAGASCAR 3: RICERCATI IN EUROPA**»

di E.Darnell.

Ore 14.30 - 17.00 - 19.30: «**RIBELLE - THE**

BRAVE» di M.Andrews.

Ore 14.40 - 17.10 - 19.50 - 22.20 - 00.55:

«**CHE COSA ASPETTARSI QUANDO SI**

ASPETTA» di K.Jones.

Ore 15.00 - 18.40 - 22.10: «**IL CAVALIERE**

OSCURO - IL RITORNO» di C.Nolan.

Ore 15.10 - 17.30 - 19.50 - 22.15:

«**MADAGASCAR 3: RICERCATI IN EUROPA**»

di E.Darnell.

Ore 15.10 - 18.10 - 21.00 - 00.00:

«**PROMETHEUS (3D)**» di R.Scott V.M. 14.

Ore 15.20 - 17.30 - 19.50 - 22.00 - 00.20:

«**E' STATO IL FIGLIO**» di D.CiprÀ-.

Ore 15.30 - 17.50 - 20.10: «**RIBELLE - THE**

BRAVE» di M.Andrews.

Ore 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 - 00.50:

«**SHARK 3D**» di K.Rendall.

Ore 22.00 - 00.15: «**COME NON DETTO**» di

I.Silvestrini.

Ore 22.30 - 00.55: «**RIBELLE - THE BRAVE**»

di M.Andrews.

MIRANO

CINEMA TEATRO DI MIRANO

Via della Vittoria Tel. 041/430884

Ore 17.30 - 20.00 - 22.30: «**PROMETHEUS**

(3D)» di R.Scott V.M. 14.

Ore 17.15: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di

M.Andrews.

Ore 17.45 - 20.10: «**MADAGASCAR 3:**

RICERCATI IN EUROPA» di E.Darnell.

Ore 20.15: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di

M.Andrews.

Ore 22.20: «**BELLA ADDORMENTATA**» di

M.Bellocchio.

Ore 22.10: «**IL CAVALIERE OSCURO - IL**

RITORNO» di C.Nolan.

S. DONA' DI PIAVE

CINEMA TEATRO DON BOSCO

via XIII Martiri, 76 Tel. 0421 338911

Chiusura estiva

MULTISALA CRISTALLO

via Golena riva sx Piave Tel. 042152585

Ore 17.00 - 19.30 - 22.00: «**PROMETHEUS**»

di R.Scott V.M. 14.

Ore 17.15 - 19.30 - 21.30: «**RIBELLE - THE**

BRAVE» di M.Andrews.

LA LETTERA



Il 13 settembre ho effettuato il viaggio Genova-Gorizia. Arrivato in orario alla stazione di Mestre, mi sono recato con una decina di minuti di anticipo sul marciapiedi del binario quattro dove il grande tabellone delle partenze annunciava il treno per Trieste (via Udine - convoglio 2462), delle ore 18.16. Sono rimasto lì assieme ad altri viaggiatori privo di qualsiasi informazione sia dagli altoparlanti che dai display luminosi posti sul marciapiede fino alle 18.40, quando su questi ultimi finalmente il treno è stato annunciato con trenta minuti di ritardo (poi per la cronaca è arrivato a Gorizia con 50 minuti di ritardo). Per la verità ero stato

Piazza San Marco

QUELL'INIZIATIVA STA FUNZIONANDO

Colgo l'occasione, dalla lettera a firma G.V. che riguardava l'operato dei "Guardians" in Piazza San Marco, per ringraziare i ragazzi e le ragazze dei "San Marco Guardians" che con grande pazienza hanno dato, e continuano a dare, consigli e informazioni ai turisti in Piazza San Marco. Una iniziativa che sta funzionando e che è riuscita, pur con necessari aggiustamenti, a collaborare con vigili urbani nell'area marciana. Vigili che, sotto organico, riescono a controllare comunque la piazza e che hanno trovato una aiuto, su specifici ambiti, in questi ragazzi. E' una iniziativa seguita con attenzione anche da altre amministrazioni cittadine in Italia, va pertanto incoraggiata e, soprattutto, incentivata. Il decoro in Piazza è migliorato, l'informazione per i turisti pure, nessuno quindi, in riferimento a quanto scritto dal lettore, si deve sentire preso in giro.

Giannandrea Mencini
consigliere della Municipalità
Venezia Murano Burano

La protesta

VENEZIA, QUESTA NON È UNA CITTÀ

Teatri

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

INFO: www.teatroverdi-trieste.com

numero verde 800-090373. Biglietteria

aperta con orario 9.00-16.00.

Prosegue la vendita dei biglietti per tutti gli

spettacoli in cartellone della **STAGIONE**

LIRICA E DI BALLETTTO 2012: IL BARBIERE DI

SIVIGLIA, novembre 2012 e LA BELLA

ADDORMENTATA, dicembre 2012.

STAGIONE SINFONICA 2012 presso la

Biglietteria continua la raccolta delle

richieste di nuovi abbonamenti e la

vendita dei biglietti per tutti i concerti della

Stagione sinfonica 2012.

Alla stazione di Mestre è impossibile essere informati sui ritardi dei treni

nel frattempo informato da altri viaggiatori che sui display posti nel sottopassaggio il treno era segnalato in ritardo di venti minuti. È stato così che per essere informati del progressivo crescente ritardo del treno siamo stati costretti a fare su e giù per le scale del sottopassaggio per ottenere aggiornamenti sul nostro destino. Non posso pretendere che Trenitalia tratti i viaggiatori come clienti visto che agisce in una condizione di monopolio, ma esigo che almeno non ci faccia sentire una merce da trasportare da un punto all'altro del Paese.

Raffaele Catapano

Mestre

Se questa è una città! Lo chiedo al nostro sindaco. Non riesco più a camminare, sommerso da turisti, mappe della città, macchine fotografiche. Per andare in un ristorante che non sia turistico devo pensare per ore. Per camminare in città devo aspettare la mezzanotte. Per fare le spese spendo il doppio delle altre città. Cos'è rimasto della Venezia che aveva un tessuto sociale, negozi, imprese di ogni tipo, una classe media, professionisti... dove non si parlava solo di schei! Ora solo souvenirs, pizze al taglio, negozi di vetro made in altri Paesi. L'ultima trovata è stata la scelta convinta e sostenuta contro ogni buon senso (oltre contro tutte le organizzazioni come Unesco e Italia Nostra) del nostro sindaco, di far entrare in città giornalmente "solo alcune" navi che ogni giorno riversano migliaia di turisti, ai quali essere a Venezia o in qualsiasi paesino dell'entroterra non fa alcuna differenza. E non vado oltre per non cadere nelle solite ovvietà. Sindaco, almeno sulla scelta di far o meno entrare le navi in città, fai un pensierino, non ascoltare solo quei pochi che traggono vantaggio da questa invasione dei barbari-croceristi: ridacci almeno in parte indietro la nostra meravigliosa

città. Anche la laguna, oltre me, ti ringrazierebbe. Siamo nemmeno in 59mila; eravamo negli anni sessanta 120mila! Non ti dicono niente questi numeri? Ultimo: questo modo di far vivere la nostra città va contro-corrente rispetto alle tendenze di altre città nel mondo intero, pure loro turistiche.

G.M.

Venezia

La riflessione

UN VOLTO NUOVO PER LA CERTOSA

Devo dire che l'isola della Certosa è davvero stata rimessa a nuovo, un nuovo volto e una nuova immagine davvero bella di un'isola lagunare. Ho avuto modo di fare un giro in questi giorni e devo davvero complimentarmi: polo cantieristico, splendido hotel e ristorante, parte dedicata ai bambini con prati e qualche capretta. Sarebbe stupendo visto gli ampi spazi a disposizione se fosse pensato un vero e proprio parco naturalistico dove i bambini delle scuole possano avere esperienze didattiche con gli animali. Credo che le operazioni di pulizia siano state eseguite dalla cooperativa il cerchio, ottimo lavoro davvero.

Manuel Tiffi

Venezia

IL GAZZETTINO VENEZIA

CAPO DELL'EDIZIONE

TIZIANO GRAZIOTTIN

REDAZIONE DI VENEZIA

CAPOCRONISTA:

DAVIDE SCALZOTTO

Redazione:

Gianluca Amadori, Roberto Ballarin, Gian Paolo Bonzio, Roberta Brunetti, Michele Fullin, Paolo Navarro Dina, Alda Vanzan, Raffaella Vittadello

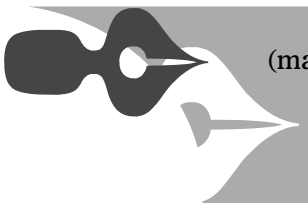
REDAZIONE DI MESTRE

Vicecapocronista:

Marco Bampa

Redazione: Monica Andolfatto, Stefano Babato, Claudio Bertoncin, Nicoletta Canazza, Maurizio Dianese, Fulvio Fenzo, Alberto Francesconi, Enrico Galeazzo, Raffaella Ianuale, Luca Miani, Elisio Trevisan





Le lettere inviate al Gazzettino (massimo 1000 battute) per fax, posta o e-mail devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono

email
veneziacronaca@gazzettino.it
mestrecronaca@gazzettino.it
Fax 041-665160 e 041-665173
Via posta via Torino 110 - Mestre
San Marco 4410 - Venezia

Cinema&Recensioni

Prometheus

di Ridley Scott, 124'

2093: la navicella Prometheus sta per atterrare su un pianeta sconosciuto. A bordo ci sono 17 membri: due archeologi, Shaw e Holloway, un gruppo di scienziati, David, un robot dalle sembianze umane, e Vickers, capo della multinazionale che ha finanziato la spedizione. Lo scopo è avere la prova dell'esistenza di forme di vita intelligenti. L'arrivo sul pianeta misterioso metterà i protagonisti di fronte a pericolosi incontri. Atteso prequel di "Alien" firmato dal maestro della fantasy-science-fiction.

Pietà

di Kim Ki-Duk, 104'

Seul: piccoli artigiani perennemente indebitati sono tiranneggiati da una ragazza che si occupa del "recupero" crediti in modo brutale. La vita dell'usuraio cambia quando alla sua porta suona una donna che si presenta come sua madre. L'uomo non le crede e la sottopone a prove per smascherarla; ma la donna sopporta i soprusi e riesce a far breccia nel suo cuore. Quando poi la madre sarà rapita, la disperazione diventerà insostenibile. Leone d'oro a Venezia.

A cura di Giuseppe Ghigi

VENEZIA

GIORGIONE MOVIE D'ESSAI

Cannaregio, 4612 Tel. 041 5226298
Ore 15.30 - 17.30: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.
Ore 16.00 - 18.00 - 20.00 - 22.00: «**E' STATO IL FIGLIO**» di D.CiprÀ-.
Ore 19.40 - 21.50: «**PIETA'**» di K.Kim.

MULTISALA ASTRA

via Corfù 12 Tel. 041 5265736
Ore 14.40 - 17.00 - 19.20 - 21.40: «**PROMETHEUS**» di R.Scott V.M. 14.
Ore 15.15 - 17.30 - 19.45 - 22.00: «**BELLA ADDORMENTATA**» di M.Bellocchio.

CASA DEL CINEMA

San Stae 1990 Tel. 041 5241320
Chiusura estiva

CAVARZERE

MULTISALA VERDI

piazza Mainardi, 4 Tel. 0426310999
Ore 15.30 - 17.45 - 21.00: «**PROMETHEUS**» di R.Scott V.M. 14.
Ore 15.30 - 17.45 - 21.00: «**MADAGASCAR 3: RICERCATI IN EUROPA**» di E.Darnell.

LUGUGNANA DI PORTOGRUARO

DUECENTO

via Annia, 34 Tel. 0421705352
Ore 15.00 - 22.40: «**FILM A LUCE ROSSA**» V.M. 18.

MARCON

UCI CINEMAS

via E. Mattei Tel. 892 111
Ore 14.10 - 17.00 - 19.50 - 22.40: «**PROMETHEUS (3D)**» di R.Scott V.M. 14.
Ore 14.20 - 17.00 - 19.40 - 22.20: «**CHE COSA ASPETTARSI QUANDO SI ASPETTA**» di K.Jones.
Ore 14.25 - 17.10 - 19.55 - 22.40: «**BELLA ADDORMENTATA**» di M.Bellocchio.
Ore 14.30 - 17.00 - 19.30 - 22.00: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.
Ore 14.30 - 18.00 - 21.30: «**IL CAVALIERE OSCURO - IL RITORNO**» di C.Nolan.
Ore 14.50 - 17.15 - 19.50 - 22.15: «**SHARK 3D**» di K.Rendall.
Ore 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30: «**E' STATO IL FIGLIO**» di D.CiprÀ-.
Ore 15.35 - 18.40 - 21.45: «**THE BOURNE LEGACY**» di T.Gilroy.

Ore 15.50 - 18.45 - 21.40: «**PROMETHEUS (3D)**» di R.Scott V.M. 14.
Ore 16.00 - 18.30: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.
Ore 16.15 - 18.40 - 21.15: «**MADAGASCAR 3: RICERCATI IN EUROPA**» di E.Darnell.
Ore 22.00: «**IL CAVALIERE OSCURO - IL RITORNO**» di C.Nolan.

MESTRE

CENTRO CULT. CANDIANI

p.le Candiani Tel. 0412386111
Sala riservata
DANTE D'ESSAI
via Sernaglia, 12 Tel. 0415381655
Ore 16.00 - 18.00 - 20.00 - 22.00: «**E' STATO IL FIGLIO**» di D.CiprÀ-.

MULTISALA CORSO E CORSINO
corso del Popolo, 30 Tel. 041986722
Ore 16.30 - 19.00 - 21.30: «**PIETA'**» di K.Kim.
Ore 16.30 - 19.00 - 21.30: «**BELLA ADDORMENTATA**» di M.Bellocchio.

MULTISALA EXCELSIOR

piazza Ferretto, 14 Tel. 041988664
Ore 15.15 - 19.45: «**PROMETHEUS (3D)**» di R.Scott V.M. 14.
Ore 15.20 - 17.25 - 19.30 - 21.35: «**CHE COSA ASPETTARSI QUANDO SI ASPETTA**» di K.Jones.
Ore 15.30 - 17.20: «**MADAGASCAR 3: RICERCATI IN EUROPA**» di E.Darnell.
Ore 17.30 - 22.00: «**PROMETHEUS**» di R.Scott V.M. 14.
Ore 19.15 - 21.45: «**THE BOURNE LEGACY**» di T.Gilroy.

MULTISALA PALAZZO

via Palazzo, 29 Tel. 041971444
Ore 15.30 - 18.30 - 21.30: «**IL CAVALIERE OSCURO - IL RITORNO**» di C.Nolan.
Ore 15.45 - 17.40 - 19.35 - 21.30: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.

UCI CINEMAS

via Colombara, 46 Tel. 892.960
Ore 14.00 - 16.50 - 19.45 - 22.40: «**THE BOURNE LEGACY**» di T.Gilroy.
Ore 14.00 - 17.30 - 21.10: «**IL CAVALIERE OSCURO - IL RITORNO**» di C.Nolan.
Ore 14.10 - 16.55 - 19.40 - 22.30: «**PROMETHEUS (3D)**» di R.Scott V.M. 14.
Ore 14.20 - 17.00 - 19.40 - 22.20: «**BELLA ADDORMENTATA**» di M.Bellocchio.
Ore 14.30 - 17.00 - 19.15 - 21.40: «**MADAGASCAR 3: RICERCATI IN EUROPA**» di E.Darnell.
Ore 14.30 - 17.00 - 19.30: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.
Ore 14.40 - 17.10 - 19.50 - 22.20: «**CHE COSA ASPETTARSI QUANDO SI ASPETTA**» di K.Jones.
Ore 15.00 - 18.40 - 22.10: «**IL CAVALIERE OSCURO - IL RITORNO**» di C.Nolan.
Ore 15.10 - 17.30 - 19.50 - 22.15: «**MADAGASCAR 3: RICERCATI IN EUROPA**» di E.Darnell.
Ore 15.10 - 18.10 - 21.00: «**PROMETHEUS (3D)**» di R.Scott V.M. 14.
Ore 15.20 - 17.30 - 19.50 - 22.00: «**E' STATO IL FIGLIO**» di D.CiprÀ-.
Ore 15.30 - 17.50 - 20.10: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.
Ore 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30: «**SHARK 3D**» di K.Rendall.
Ore 22.00: «**COME NON DETTO**» di I.Silvestrini.
Ore 22.30: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.

MIRANO

CINEMA TEATRO DI MIRANO

Via della Vittoria Tel. 041/430884
Ore 15.45 - 18.10 - 20.45: «**PROMETHEUS (3D)**» di R.Scott V.M. 14.
Ore 16.00: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.
Ore 16.15 - 18.15: «**MADAGASCAR 3: RICERCATI IN EUROPA**» di E.Darnell.
Ore 18.00: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.
Ore 21.00: «**BELLA ADDORMENTATA**» di M.Bellocchio.
Ore 20.30: «**IL CAVALIERE OSCURO - IL RITORNO**» di C.Nolan.

S. DONA' DI PIAVE

CINEMA TEATRO DON BOSCO

via XIII Martiri, 76 Tel. 0421 338911
Chiusura estiva
MULTISALA CESTALLO
via Golenà riva sx Piave Tel. 042152585
Ore 14.45 - 16.45 - 19.00 - 21.00: «**RIBELLE - THE BRAVE**» di M.Andrews.
Ore 16.00 - 18.30 - 21.15: «**PROMETHEUS**» di R.Scott V.M. 14.

LA LETTERA



L'Actv annuncia con enfasi rassicurante che i tagli previsti dal nuovo orario invernale non hanno coinvolto le corse scolastiche. Allora mi chiedo: perché la linea 19 in partenza da Venezia alle ore 14.03, unica corsa utile agli studenti e diretta a Marcon è stata soppressa? Non è considerata corsa scolastica? Ci sono moltissimi studenti delle scuole superiori che da Marcon si riversano ogni giorno a Venezia con destinazione l'Algarotti, il Marco Polo, il Musicale, l'Artistico, il Nautico, l'Alberghiero. A chi serve una corsa delle 14.03 se non a loro che terminano le lezioni alle 13 o 13.30? Considerando la distanza da percorrere a piedi dai vari plessi scolastici fino a piazzale Roma, essa era essenziale per tale utenza. Tale disagio è accentuato dal fatto

Piazza San Marco I GUARDIANI SONO SEMPRE PRESENTI

Con riferimento alla lettera pubblicata il 13 settembre scorso a firma G.V. che lamentava la scomparsa dei "famosi guardiani" dalla piazza San Marco, mi sento in dovere di asserire che non solo sono giornalmente presenti, ma che svolgono il loro lavoro in modo esemplare. Per me, che lavoro in Piazzetta Leoncini da più di trent'anni, e che ho vissuto lo scempio dovuto ad inciviltà, maleducazione e negligenza, vedere scomparire i bivacchi con relative montagne di rifiuti abbandonati è motivo di plauso per tale iniziativa. Trovo altrettanto doveroso evidenziare che questi ragazzi si trovano a dover operare in condizioni molto spesso difficili visto che spesso sono vittime di insulti e minacce portate da chi non accetta le regole. Un ringraziamento a loro e a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo progetto, con l'augurio che possa essere ripetuto per gli anni a venire.

Ida Bastianello
Venezia

A proposito di...

Teatri

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

INFO: www.teatroverdi-trieste.com
numero verde 800-090373. Biglietteria chiusa
Prosegue la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone della **STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2012**: IL BARRIERE DI SIVIGLIA, novembre 2012 e LA BELLA ADDORMENTATA, dicembre 2012.
STAGIONE SINFONICA 2012 presso la Biglietteria continua la raccolta delle richieste di nuovi abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti i concerti della Stagione sinfonica 2012.
STAGIONE SINFONICA 2012 Secondo Concerto: venerdì 21 settembre ore 20.30 (turno A); replica sabato 22 settembre ore 18 (turno B). Direttore Wayne Marshall.
Maestro del Coro Paolo Vero. Musiche di Ludwig van Beethoven. Orchestra e Coro del Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.
VENEZIA
FONDAZIONE TEATRO LA FENICE
Teatro La Fenice - oggi ore 15.30 - **Rigoletto** - Turno B. Repliche: 18 - 21 - 23 - 25 - 27 - 29 settembre 2012.

Actv, quella corsa era molto importante per gli studenti

che non esiste nemmeno la possibilità di prendere il treno perché in quella fascia oraria la fermata a Gaggio Porta Est non è prevista. L'Actv e le amministrazioni di Venezia e Marcon devono prodigarsi per ripristinare il diretto in questione o almeno, prolungare la corsa delle 13.48 che adesso si ferma al capolinea di Dese con un risparmio di ben due chilometri. Assurdo! Dopo che una serie di amministrazioni poco o nulla lungimiranti verso le politiche abitative hanno, negli anni passati, scatenato la fuga delle persone da Mestre verso la cintura urbana, adesso questi ultimi sono puniti con un trasporto urbano inadeguato.

Michele Missaglia
Marcon

TAGLI, ESUBERI E ACCORPAMENTI

Siamo in tema di tagli delle Province (sarà poi vero?), degli Enti inutili (vedremo), dei dipendenti della Pubblica Amministrazione (molto più facile), di accorpamenti, di razionalizzazione, di rivisitazione, di riorganizzazione e di rimodulazione di molti servizi (mi si scusi, ma non mi vengono in mente al momento altri termini per esprimere il medesimo concetto). La cosa comporterà un sovradimensionamento delle attuali strutture e quindi del personale. Non so se siano stati quantificati tali esuberi (non facciamo fare i conti alla ministra Fornero per l'amor di Dio); comunque io prenderei una buona fetta di queste persone (ma pescherei anche tra gli esodati ed i licenziati il cui numero è in quotidiano incremento) e la affiderei alle cure dei ragazzotti della Guardia di Finanza, che sono molto bravi, per un paio di mesi di corso di formazione. Dopo di ch  ne destinnerei una parte al lavoro di ricerca in interfaccia al computer e sguinzaglierei la rimanente parte sul territorio magari gi  forniti di un "portafoglio clienti" a caccia di quelle realt  che possano far pensare ad evasioni, elusioni fiscali e birbantate di

ogni tipo. Sono molto convinto che gli esuberi non sarebbero pi  tali e che alla fine del mese si sarebbero guadagnati lo stipendio sulla base di una formula contrattuale di lavoro che la collaudata fantasia italiana   in grado di sfornare in dieci minuti.

Roberto Stefan
Venezia Lido

Ferry boat al Lido NESSUNO RISPETTA PI  GLI ORARI

Come al solito si va in coda per prendere il ferry boat delle ore 15.50 e si riesce a malapena a prenderne uno alle 17. Fuori orario perch  alle 15.50 era pieno, quello delle 16.40 era il Marco Polo e ha caricato escusivamente due camion-rimorchio con sopra le auto Lancia (Mostra del cinema) ed   partito cos  mezzo vuoto lasciando tutti a bocca aperta e ci hanno concesso un bis alle 17.15 con un ferry di cinquant'anni fa: San Marco senza ascensore, servizi puzzolenti ecc. Mi domando: fra altri 50 anni saremo ancora messi cos ? E che non rispondano che avrei potuto prenotare perch  anche i prenotati delle 16.40 sono partiti alle 17.15 con tanto di sovrapprezzo!

Alessandra Galise
Venezia

IL GAZZETTINO VENEZIA

CAPO DELL'EDIZIONE

TIZIANO GRAZIOTTIN

REDAZIONE DI VENEZIA

CAPOCRONISTA:

DAVIDE SCALZOTTO

Redazione:

Gianluca Amadori, Roberto Ballarin, Gian Paolo Bonzio, Roberta Brunetti, Michele Fullin, Paolo Navarro Dina, Alda Vanzan, Raffaella Vittadello

REDAZIONE DI MESTRE

Vicecapocronista:

Marco Bampa

Redazione: Monica Andolfatto, Stefano Babato, Claudio Bertocin, Nicoletta Canazza, Maurizio Dianese, Fulvio Fenzo, Alberto Francesconi, Enrico Galeazzo, Raffaella Ianuale, Luca Miani, Elisio Trevisan

CROCIERE Al circolo Nardi alla Giudecca il primo cittadino ribadisce i dubbi sul S. Angelo-Contorta

Orsoni: «Non serve scavare un nuovo canale»

Daniela Ghio

VENEZIA

«Le Grandi Navi? Quelle superiori ai 300 metri d'altezza devono tutte andare a Marghera, mentre quelle più piccole possono continuare ad ormeggiarsi in Marittima. La soluzione al problema non è scavare nuovi canali in laguna: vi passerebbero duecento navi al mese con notevole spostamento di sedimenti. Non dobbiamo avere paura ad allontanarle: è certo che nessuna nave crociera abbandonerà la città».

Il sindaco Giorgio Orsoni - nell'incontro con i giornalisti Paolo Navaro Dina (*Gazzettino*), Alberto Vitucci (*Nuova Venezia*) e Francesco Bottazzo (*Corriere del Veneto*) al circolo Nardi, in occasione della settimana culturale della Giudecca - ha ribadito la sua determinazione ad allonta-

nare le grandi navi dal Bacino di San Marco, dimostrando identità di vedute con il Comitato No grandi navi.

«Sono assolutamente contrario a vedere passare queste navi in centro storico - ha spiegato Orsoni - ma sono consapevole che non si può dire "fuori tutti", mettendo a rischio l'occupazione. Il problema è esplosivo da soli due anni, da quando cioè sono arrivate le navi sopra i 300 metri. Cominciamo a togliere queste navi, dirottandole in porto a Marghera. E poi vedremo il da farsi. Stiamo dibattendo su questo tema con molta attenzione con il presidente del Porto, Costa per trovare al più presto una soluzione concertata».

Orsoni ha anche ribadito la volontà del Comune di accorpare entro la fine del mandato le società partecipate, portandole a tre: Veri-

tas, una società per i trasporti Ve.La, e una società che raggruppa tutti gli altri servizi cittadini. «Dobbiamo effettuare - ha spiegato il sindaco - una grossa semplificazione del sistema di partecipazioni per presentarci nella città metropolitana in maniera adeguata». Proprio in vista di questa (che «avrà un peso specifico maggiore di quello che ha tutto il territorio provinciale») l'amministrazione sta facendo sforzi enormi per migliorare la mobilità, portando avanti il tram. Un pensiero è rivolto anche alla Sublagunare, anche se Orsoni considera obsoleto l'attuale progetto. «Oggi ci sono - ha spiegato - metropolitane leggere, che costano la metà e sono più efficaci. Come si fa a fare i quattro terminal acquei senza fare la sublagunare?»

© riproduzione riservata

LE POLEMICHE

Le grandi navi, da mesi al centro del dibattito cittadino



PAGATI DA COSTA CROCIERE

«Quanti cafoni tra i turisti» Il sindaco vuole i guardiani anche a Santa Margherita

(vmc) Elogiati da tutti e soddisfatti per i risultati conseguiti. Ma anche provati dal turismo cafone. Specie nella settimana di Ferragosto, quando i casi d'inciviltà e le risposte sopra le righe sono diventati ancora di più.

Ieri, al Caffè Florian, il consuntivo dell'attività estiva dei San Marco Guardians, operativi fino a domenica prossima. Con alcuni punti evidenziati in apertura da Alberto Nardi. Dopo l'annuncio che «l'esperienza sarà ripetuta l'anno prossimo», e i ringraziamenti a Costa Crociere «per una sponsorizzazione di 150mila euro sulla quale ha tenuto un profilo bassissimo», il presidente dell'Associazione Piazza San Marco ha parlato di «criticità cui si dovrà porre rimedio, già portate all'attenzione del Comune». A cominciare dalla proliferazione di maleducati che a modificare i loro comportamenti non ci pensano proprio, e degli stranieri che ignorano le norme in vigore a Venezia. Fino alle multe non pagate dagli abusivi, per i quali ha rilanciato la

proposta di Marco Agostini quando ricopriva la carica di comandante della Polizia municipale: una legge che subordini la concessione del permesso di soggiorno al regolare pagamento delle sanzioni.

A nome dei "guardians", Gianfranco Farinazzo ha confermato l'aumento dei comportamenti in contrasto con l'educazione e il buon senso. Precisando che «pur non potendo generalizzare, e lasciando da parte i tanti che le regole le rispettano, non sono mancati gli scontri verbali, o le persone che sollecitate a non alimentare i colombi, ci lanciavano il pane addosso. Per non parlare della turista che giorni fa ha scagliato contro una di noi il proprio gelato».

I più scorretti? «Gli stranieri che nei loro Paesi hanno usi del tutto diversi dai nostri, come gli indiani e gli asiatici - ha detto Farinazzo - Ma anche tra gli italiani e gli europei ci sono persone che certe cose sicuramente non lo farebbero a casa loro».

Durante l'incontro, precisato da Nardi che «le richieste di una maggiore informazione preventiva e di una segnaletica adeguata sono state recepite dal Comune: già in inverno partirà una campagna di comunicazione, e per l'estate si studierà una cartellonistica più incisiva».

In conclusione, l'arrivo a sorpresa di Giorgio Orsoni, accompagnato dal direttore generale Agostini e dall'assessore Rey. Per ringraziare «persone che hanno dato concretezza a questa preziosa collaborazione tra pubblico e privato. Da riproporre con le stesse modalità in aree sensibili come Santa Margherita e Lista di Spagna».

© riproduzione riservata

A SAN LEONARDO

La strategia dei No navi: «Coinvolgere la cittadinanza nella nostra battaglia»

Il Comitato: «Siamo contro il gigantismo, non contro le crociere»

Circa 150, ieri pomeriggio, i partecipanti all'assemblea del Comitato No grandi navi a San Leonardo. Dalla quale è partita la triplice richiesta al Comune di una maggiore conoscenza di tutte le proposte sul futuro della circolazione in laguna dei giganti del mare, di compartecipazione dei cittadini e di più centraline per l'accertamento di eventuali danni ambientali. E al Comitato, di tenere alta la guardia, ma di passare più concretamente dalla protesta alla proposta.

Ad aprire il dibattito, il portavoce Silvio Testa. Che, dopo avere evidenziato «le poche luci e le tante ombre» dell'incontro con il sindaco, ha detto di avere avuto rassicurazioni dall'assessore Bettin, e dall'Arpav che «a breve si avvierà l'iter per l'installazione di nuove centraline». E che «un recente studio sull'inquinamento realizzato dall'Arpav ci dà ragione solo in parte. Ma forse perché è impossibile effettuare le rilevazioni all'altezza dei fumaio». E dopo la precisazione che «il Comitato conte-



SAN LEONARDO Uno scorcio dell'assemblea dei No Navi

sta il gigantismo, non le navi da crociera in generale. Che per numero e stazza devono essere compatibili e non inquinanti», l'impegno «a recepire quanto uscirà dai cittadini, perché siamo qui soprattutto per ascoltare».

Poi, l'adesione di Legambiente, che ha messo a disposizione del Comitato la sua centralina mobile. E l'intervento di Paolo, un residente a Santa Marta che ha posto l'accento «sull'assenza di risposte ai tanti problemi di chi vive in prossimità del

porto». Seguito da chi ha detto che «anche a inquinamento zero, le grandi navi qui non ci devono stare». E da chi ha attaccato sindaco, Vtp e Autorità portuale, sollecitando manifestazioni «sotto gli uffici di Trevisanato e di Costa». Durante il dibattito, tuttavia, non sono mancate persone che, come Franco, hanno sollecitato «una maggiore attenzione per quanto si potrà fare a medio e lungo termine».

Vettor Maria Corsetti

© riproduzione riservata

Tolentini. Donna trovata morta in casa

Una donna di 51 anni è stata trovata morta nella sua casa. I carabinieri, intervenuti ai Tolentini su segnalazione dei parenti, l'hanno scoperta priva di vita sul divano con alcuni flaconcini di medicine vuoti. Per gli inquirenti si tratta di un suicidio. Il cadavere di M.D.F. è ora a disposizione della magistratura.

Decoro Ma il bilancio di hostess e steward anti-bivacco è positivo

Gelato in faccia e insulti la durissima estate dei guardians di S. Marco

Orsoni: idea per S. Margherita e Lista di Spagna



Libri on the road



Scrittori il programma su www.adaltavoce.it

Le pagine più belle lette Ad alta voce

VENEZIA - Sabato i libri escono dagli scaffali delle biblioteche e diventano parole da ascoltare nei luoghi più strani. In vaporetto, in carcere, in un laboratorio artigianale, in una mensa. Torna «Ad alta voce», promossa da Coop Adriatica con la collaborazione del Comune e delle biblioteche comunali. A leggere i brani delle proprie pagine preferite sono scrittori, attori e personalità del mondo culturale, come Lella Costa, Giancarlo Ratti, Gianni Rigoni Stern, Amanda Sandrelli. Per tutti appuntamenti domani sulla linea 1 delle 10.01 dalla Ferrovia, con il duo comico dei Papu con Mirko Artuso. Alle 10.45 le parole si diffondono dal laboratorio di remi e forcole di Saverio Pastor, alle 12 al liceo Guggenheim; alle 16 in mensa Ca' Letizia, alle 17 sorpresa davanti al Municipio di Mestre e gran finale al Toniolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENEZIA - Sono stati insultati in molte delle lingue del mondo e si sono visti gettare addosso acqua, gelato e persino un tozzo di pane. È successo in pieno agosto quando piazza San Marco era talmente affollata da non riuscire a muoversi.

È stata una vita dura quella dei «San Marco Guardians» quest'estate. Un americano si è semplicemente infastidito di fronte al richiamo di non nutrire i piccioni e ha lanciato ai «Guardians» il panino che era intento a sbriciolare per la foto ricordo con i colombi. Dei gelati e delle bicchierate d'acqua da cui si sono dovuti ripulire, invece, nemmeno ricordano il numero i sedici steward che da maggio si occupano di informare i turisti sulle regole in vigore a San Marco.

Quello che però li ha demoralizzati di più sono stati gli insulti verbali. «Avevamo sottovalutato la pressione turistica di agosto - hanno raccontato ieri a fine stagione - è stato faticosissimo». Al pensiero di un bis la prossima stagione, nichiano. «Prima ci dobbiamo riprendere».

Risposta più politicamente corretta i sedici veneziani di nascita e di adozione (tra di loro c'era ad esempio una giovane di origine russa) non la potevano dare e d'altronde in questi mesi hanno imparato a indossare una maschera sorridente anche di fronte ai più maleducati. E a Venezia - giurano - ne arrivano

Hostess



Quattro mesi

Per tutta l'estate un gruppo di giovani ha «aiutato» i turisti a rispettare San Marco. Per il 2013 Costa crociere ha promesso di rifinanziare il progetto. Il sindaco spera di esportarlo in altri luoghi

proprio tanti. Qualche soddisfazione l'hanno pur avuta: romani e fiorentini, i residenti cioè di città affollate da turisti come Venezia, li hanno ringraziati delle informazioni e si sono quasi tutti lasciati andare a un «magari ci fossero steward anche da noi». Un'affermazione che i «Guardians» avrebbero voluto che sentissero anche qualche veneziano. Già perché in questi mesi anche qualche veneziano se l'è presa con loro. «Rivolgo un appello ai concittadini - ha detto ieri Alberto Nardi, presidente dell'Associazione piazza San Marco promotrice del progetto - smettiamola di lamentarci e rimbocchiamoci le maniche per migliorare la città,



Maleducati Un americano invitato a non dare da mangiare ai piccioni ci ha tirato addosso il panino

quest'estate abbiamo visto che qualcosa si può fare, basta impegnarsi». Insulti e impropri, pedicure, cambi di pannolini e pic-nic con tanto di piatti e tovaglia in piazza non hanno rovinato il progetto dei «Guardians» finanziato con 150 mila euro da Costa Crociere. Il loro lavoro è risultato utile anche a capire le difficoltà dei turisti. «Spesso non sanno dove sono, fanno tour di una decina di giorni per l'Europa e confondono le città tra di loro», hanno raccontato. Ci sono poi le differenze culturali che complicano il dialogo, i turisti dell'ex blocco sovietico parlano solo russo, gli orientali non capiscono il perché del no ai pic-nic e nemme-



Disinformati Molti non sanno neanche in quale città si trovano, fanno l'Europa in 10 giorni

no i divieti disegnati sui totem. Dopo un'estate tra i visitatori i «Guardians» suggeriscono di migliorare le informazioni, segnalare le aree pic-nic e di permettere loro di dare multe. C'è poi il problema dell'abusivismo. «I venditori di grano non se ne vanno - ha tuonato Nardi - togliete il permesso di soggiorno a chi prende sanzione». Per il 2013 Costa ha promesso di rifinanziare il progetto e il sindaco Giorgio Orsoni spera di esportarlo altrove in città. «È un modello che potrebbe funzionare ad esempio in campo Santa Margherita e in Lista di Spagna», ha detto.

G.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via Torino

Galleria d'arte nell'ex Magazzino

MESTRE - L'arte conquista un altro pezzo di città. In quello che era un tempo un magazzino commerciale, in via Torino, è stata inaugurata ieri la «Galleria Massimodeluca» con il progetto ideato da Andrea Bruciatelli dal titolo «Ni Dieu Ni maitre», tenuto a battesimo ieri dall'assessorato alle attività culturali del Comune e Confindustria Venezia. «Ho deciso di creare un nuovo spazio espositivo a Mestre perché costituisce per me una doppia sfida - spiega il gallerista e collezionista, Massimo De Luca - Mestre non ha alcuna tradizione artistica ma è una città viva e pulsante che vede oggi un importante momento di trasformazione urbana, culturale e di ricerca d'identità». C'era il pioniere delle grandi occasioni ieri sera all'inaugurazione. Fino all'11 novembre protagonista nel nuovo spazio espositivo (via Torino 105/q) sarà la prima delle due mostre collettive del progetto di Bruciatelli, con otto delle sedici opere, di artisti tutti nati negli anni '80. La seconda rassegna si terrà dal 23 novembre al 28 dicembre. Intanto, questa prima collettiva abbraccia tutti gli stili e le tecniche esecutive.

Sa.Ra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Abusi in acqua La Finanza denuncia 9 persone e sequestra undici costruzioni illecite

Darsene, bar e pontili abusivi scoperti «predoni» della laguna

Da Cavallino a Cortellazzo, ora scattano verifiche fiscali

VENEZIA - Operazione della Guardia di finanza tra Jesolo, Tesserà e Cavallino Treponti: sequestrati 11 immobili abusivi, un'area di 400 metri quadrati a terra e 300 metri quadrati d'acqua di 350 metri quadrati. Scoperta anche una discarica a cielo aperto di rifiuti speciali. Nove i denunciati tra titolari e amministratori di società per abusivi edifici in aree paesaggisticamente vincolate, violazioni ambientali e indebita occupazione di aree demaniali. Nel mirino dei finanzieri della stazione navale di Venezia e di Caorle, che hanno battuto per settimane le acque della laguna di Venezia e dei canali navigabili interni, per controlli che il capitano Maurizio De Pierro chiama «di routine», i cantieri navali di rimessaggio e le darsene che si affacciano su aree demaniali. Controlli poi incrociati con gli uffici tecnici dei comuni di Venezia, Cavallino e Jesolo, col Magistrato alle acque, l'agenzia del Demanio, persino con il consorzio di bonifica Acque risorgive di Venezia. Le cose emerse nell'indagine delle Fiamme spaziano da una darsena con tanto di gru per alloggio e varo di imbarcazioni installata senza autorizzazioni, a una discarica di oltre 200 metri quadrati su un argine demaniale dove erano

stati abbandonati rottami di scafi in vetroresina, batterie e altro materiale nautico; persino traversine ferroviarie. Tra Tesserà e Cavallino, sono 11 gli immobili abusivi sequestrati. L'arredamento di uno di questi includeva anche dei reperti archeologici. «Nulla di imponente, statue o anfore, si tratta soprattutto di

frammenti» dice il capitano De Pierro. Ma nessuno si era premurato di denunciare alla Soprintendenza. «Non molto tempo fa la nostra polizia locale ha sequestrato un edificio che qualcuno tentava di costruire addirittura dentro una serra. I furbetti sono sempre all'opera anche da noi, ben vengano perciò azioni

repressive come questa», commenta il sindaco di Cavallino Claudio Orazio. A Cortellazzo, sulla foce del Piave, i militari hanno sequestrato un'area di circa 400 metri quadrati dove quest'estate era stata allestita una tensostruttura con bar, bagni chimici e un pontile per l'ormeggio. «Sapevamo di questo caso -



Sigilli Una delle strutture a cui la Finanza ha messo i sigilli

dice il sindaco di Jesolo Valerio Zoggia - ne erano già stati informati anche i nostri uffici: la struttura era stata allestita per degli spettacoli estivi e qualche evento legato alla nautica e aveva avuto le autorizzazioni, ma ora la Guardia di finanza ne contesta la mobilità: la struttura sarebbe stata ancorata al suolo in modo da farne una struttura fissa». Dal reparto navale, infine, un filone dell'indagine passa al reparto territoriale per accertamenti sui conti delle attività delle persone denunciate.

Enrico Bellinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'operazione Comprano un motoscafo con assegni falsi, poi chiedono il «riscatto» al giovane di 5 mila euro

Estorsione a un calciatore, arrestati due veneziani

VENEZIA - La tecnica era quella del «cavallo di ritorno». Chiedere un riscatto, cioè, per un bene di cui ci si erano appropriati indebitamente in precedenza. A cadere nella rete di due truffatori veneziani, Stefano Bullo e Michele Siega, un giovane calciatore rodigino. La vicenda risale ad agosto quando L.C., 29 anni, giocatore del Mezzocorona (Serie D) mette un annuncio su Ebay per vendere il suo motoscafo, un dieci metri con due motori fuoribordo, per 45 mila euro. Viene contattato da un potenziale acquirente che, però, tratta sul prezzo fino a raggiungere un accordo a 25 mila. I due si incontrano al Tronchetto, e l'uomo paga con due



Squadra mobile Il capo Marco Odorisio

assegni il ragazzo. Quel giorno il giovane ha una partita di calcio e non si preoccupa di incassare gli assegni. La mattina seguente, però, in banca scopre di essere stato truffato. Quegli assegni infatti erano scoperti (in gergo vengono definiti appunto «assegni cabrio»).

Il giovane sporge denuncia in commissariato a Porto Tolle, ma viene raggiunto per telefono da un intermediario che con pressioni e minacce arriva a proporgli un nuovo scambio: 5 mila euro per riavere il motoscafo. Eccoli, il cavallo di ritorno, tecnica di estorsione molto utilizzata soprattutto dalla malavita nel sud Italia ma che, nell'ultimo perio-

do, pare essere diventato di «moda» anche più a nord. Concordata la strategia con gli uomini della squadra mobile di Venezia e del commissariato rodigino L.C., si presenta all'appuntamento al Tronchetto con in mano la busta con i soldi. Qui trova due uomini che gli fanno firmare anche una sorta di contratto, una rinun-

Scambio al Tronchetto

Il giovane ha denunciato la truffa alla polizia. Al Tronchetto al momento dello scambio fermati Stefano Bullo e Michele Siega

cia a denunciare e ad «adire a vie legali», contro di loro per la questione degli assegni scoperti. Nel momento dello scambio, intervengono per terra e per mare gli agenti: i due responsabili, arrestati per estorsione, sono il 48enne di Mira Stefano Bullo e il 35enne di Venezia Michele Siega, entrambi pregiudicati. Portati in carcere, su disposizione del pm Rita Ugolini, verranno interrogati questa mattina. Secondo gli investigatori l'acquirente iniziale e l'intermediario potrebbero non essere gli stessi Bullo e Siega, ma altri complici. Rischiano da cinque a dieci anni di carcere.

D.Tam.

© RIPRODUZIONE RISERVATA